Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 133

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 9 giugno 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 aprile 1936-XIV, n. 988.

Conversione in legge del R. decreto-legge 1° novembre 1935, n. 2154, concernente l'istituzione di un Ufficio speciale per l'approvvigionamento dei prodotti minerari.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 1° novembre 1935-XIV, n. 2154, concernente l'istituzione di un Ufficio speciale per l'approvvigionamento dei prodotti minerari.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 4 maggio 1936-XIV, n. 989.

Conversione in legge del R. decreto-legge 21 novembre 1935-XIV, n. 2116, che proroga il R. decreto-legge 26 febbraio 1924-II, n. 346, concernente agevolezze fiscali in favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'Istria e della Sardegna.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 21 novembre 1935-XIV, n. 2116, che proroga il R. decreto-legge 26 febbraio 1924-II, n. 346, concernente agevolezze fiscali in favore della industria estrattiva carbonifera dell'Istria e della Sardegna.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 14 maggio 1936-XIV, n. 990.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 312, per l'estensione ai maestri elementari dei corsi integrativi di Bolzano delle disposizioni dell'art. 38 della legge 22 aprile 1932-X, n. 490.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 3 febbraio 1936-XIV, n. 312, per l'estensione ai maestri elementari dei corsi integrativi di Bolzano delle disposizioni dell'art. 38 della legge 22 aprile 1932-X, n. 490.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 14 maggio 1936-XIV, n. 991.

Conversione in legge del R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 280, concernente la utilizzazione ad uso botteghe di locali delle case economiche per i funzionari e gli agenti dell'Amministrazione postale telegrafica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il Regio decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 280, concernente la utilizzazione ad uso botteghe di locali delle case economiche per i funzionari e gli agenti dell'Amministrazione postale telegrafica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 14 maggio 1936-XIV, n. 992.

Conversione in legge del R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 281, recante modificazioni alle norme stabilite dal R. decreto-legge 29 aprile 1925, n. 988, e dal R. decreto 16 dicembre 1929, n. 2185, riguardanti la liquidazione quinquennale delle retribuzioni degli uffici di 1ª classe e delle ricevitorie postali telegrafiche.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 281, recante modificazioni alle norme stabilite dal R. decreto-legge 29 aprile 1925, n. 988, e dal R. decreto 16 dicembre 1929, n. 2185, riguardanti la liquidazione quinquennale delle retribuzioni degli uffici di 1ª classe e delle ricevitorie postali telegrafiche.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 maggio 1936 Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 993.

Approvazione della Convenzione internazionale stipulata in Roma il 29 maggio 1933 fra l'Italia e vari Stati per l'unificazione di alcune regole relative al sequestro conservativo degli aeromobili.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. — Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione internazionale stipulata in Roma il 29 maggio 1933 fra l'Italia e vari Stati per l'unificazione di alcune regole relative al sequestro conservativo degli aeromobili.

Art. 2. — La presente legge entrerà in vigore nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 11 di questa Convenzione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Convention pour l'unification de certaines règles relatives à la saisie conservatoire des aéronefs.

Sa Majésté le Roi d'Albanie, le Président du Reich Allemand, le Président des Etats-Unis d'Amérique, le Président Fédéral de la République d'Autriche, Sa Majésté le Roi des Belges, le Président des Etats Unis du Bresil, le Président de la République du Chili, le Président du Gouvernement nationaliste de la République de Chine, le Président de la République de Colombie, le Président de la République de Cuba, Sa Majésté le Roi de Danemark et d'Islande, le Président de la République de l'Equateur, le Président de la République de El Salvador, le Président de la République Espagnole, le Président de la République de Finlande, le Président de la République Française, Sa Majésté le Roi de Grande-Bretagne, d'Irlande et des Territoires britanniques au-delà des mers, Empereur des Indes, le Président de la République de Guatemala, le Président de la République Hellénique, le Président de la République du Honduras, Son Altesse Sérénissime le Régent du Royaume de Hongrie, Sa Majésté le Roi d'Italie, Sa Majésté l'Empereur du Japon, le Président de la République de Lithuanie, le Président des Etats Unis du Mexique, le Président de la République du Nicaragua, Sa Majésté le Roi de Norvège, Sa Majésté la Reine des Pays-Bas, le Président de la République de Pologne, le Président de la République du Portugal, Sa Majésté le Roi de Roumanie, le Président de la République de Saint Domingue, les Capitaines Régents de la Sérénissime République de Saint Marin, Sa Sainteté le Souverain Pontife, Sa Majésté le Roi de Suède, le Conseil Fédéral Suisse, le Président de la République Tchécoslovaque, le Président de la République de Turquie, le Comité central exécutif de l'Union des République Soviétiques Socialistes, le Président des Etat-Unis du Vénézuela, Sa Majésté le Roi de Yougoslavie,

ayant reconnu l'utilité d'adopter certaines règles uniformes en matière de saisie conservatoire des aéronefs,

ont nommé à cet effet leurs Plénipotentiaires respectifs,

lesquels, dûment autorisés, ont conclu et signé la Convention suivante:

Article Premier.

Les Hautes Parties Contractantes s'engagent à prendre les mesures nécessaires pour donner effet aux règles établies par la présente Convention.

Article 2.

(1) Au sens de la présente Convention on comprend par saisie conservatoire tout acte, quel que soit son nom, par lequel un aéronef est arrêté, dans un intérêt privé, par l'entremise des agents de la justice ou de l'administration publique, au profit soit d'un créancier, soit du propriétaire ou du titulaire d'un droit réel grevant l'aéronef, sans que le saisissant puisse invoquer un jugement exécutoire, obtenu préalablement dans la procédure ordinaire, ou un titre d'exécution équivalent.

(2) Au cas où la loi compétente accorde au créancier, qui détient l'aéronef sans le consentement de l'exploitant, un droit de rétention, l'exercice de ce droit est, aux fins de la présente Convention, assimilé à la saisie conservatoire et soumis au régime prévu par la présente Convention.

Article 3.

(1) Sont exempts de saisie conservatoire:

a) Les aéronefs affectés exclusivement à un service d'Etat, poste comprise, commerce excepté;

b) Les aéronefs mis effectivement en service sur une ligne régulière de transports publics et les aéronefs de réserve indispensables;

c) Tout autre aéronef affecté à des transports de personnes ou de biens contre rémunération, lorsqu'il est prêt à partir pour un tel transport, excepté dans le cas où il s'agit d'une dette contractée pour le voyage qu'il va faire ou d'une créance née au cours du voyage.

(2) Les dispositions du présent article ne s'appliquent pas à la saisie conservatoire exercée par le propriétaire dépossédé de son aéronef par un acte illicite.

Article 4.

(1) Dans le cas où la saisie n'est pas interdite ou lorsque, en cas d'insaisissabilité de l'aéronef, l'exploitant ne l'invoque pas, un cautionnement suffisant empêche la saisie conservatoire et donne droit à la mainlevée immédiate.

(2) Le cautionnement est suffisant s'il couvre le montant de la dette et les frais et s'il est affecté exclusivement au paiement du créancier, ou s'il couvre la valeur de l'aéronef si celle-ci est inférieure au montant de la dette et des frais.

Article 5.

Dans tous les cas, il sera statué, par une procédure sommaire et rapide, sur la demande en mainlevée de la saisie conservatoire.

Article 6.

(1) S'il a été procédé à la saisie d'un aéronef insaisissable d'après les dispositions de la présente Convention, ou si le débiteur a dû fournir un cautionnement pour en empêcher la saisie ou pour en obtenir mainlevée, le saisissant est responsable, suivant la loi du lieu de la procédure, du dommage en résultant pour l'exploitant ou le propriétaire.

(2) La même règle s'applique en cas de saisie conservatoire opérée sans juste cause.

Article 7.

La présente Convention ne s'applique ni aux mesures conservatoires en matière de faillite, ni aux mesures conservatoires effectuées en cas d'infraction aux règles de douane, pénales ou de police.

Article 8.

La présente Convention ne s'oppose pas à l'application des conventions internationales entre les Hautes Parties Contractantes qui prévoient une insaisissabilité plus étendue.

Article 9.

(1) La présente Convention s'applique sur le territoire de chacune des Hautes Parties Contractantes à tout aéronef immatriculé dans le territoire d'une autre Haute Partie Contractante.

(2) L'expression « territoire d'une Haute Partie contractante » comprend tout territoire soumis au pouvoir souverain, à la suzeraineté, au protectorat, au mandat ou à l'autorité de ladite Haute Partie Contractante pour lequel cette dernière est partie à la Convention.

Article 10.

La présente Convention est rédigée en français en un seul exemplaire qui restera déposé aux archives du Ministère des Affaires Etrangères du Royaume d'Italie, et dont une copie certifiée conforme sera transmise par les soins du Gouvernement du Royaume d'Italie à chacun des Gouvernements intéressés.

Article 11.

(1) La présente Convention sera ratifiée. Les instruments de ratification seront déposés aux archives du Ministère des Affaires Etrangères du Royaume d'Italie, qui en notifiera le dépôt à chacun des Gouvernements intéressés.

(2) Dès que le dépôt de cinq ratifications aura été effectué, la Convention entrera en vigueur, entre les Hautes Parties Contractantes qui l'auront ratifiée, quatre-vingt-dix jours après le dépôt de la cinquième ratification. Chaque ratification dont le dépôt sera effectué ultérieurement produira ses effets quatre-vingt-dix jours après ce dépôt.

(3) Il appartiendra au Gouvernement du Royame d'Italie de notifier à chacun des Gouvernements intéressés la date de l'entrée en vigueur de la présente Convention.

Article 12.

(1) La présente Convention, après son entrée en vigueur, sera ouverte à l'adhésion.

(2) L'adhésion sera effectuée par une notification adressée au Gouvernement du Royaume d'Italie, qui en fera part à chacun des Gouvernements intéressés.

(3) L'adhésion produira ses effets quatre-vingt-dix jours après la notification faite au Gouvernement du Royaume d'Italie.

Art. 13.

(1) Chacune des Hautes Parties Contractantes pourra dénoncer la présente Convention par une notification faite au Gouvernement du Royaume d'Italie, qui en avisera immédiatement chacun des Gouvernements intéressés.

(2) La dénonciation produira ses effets six mois après la notification de la dénonciation et seulement à l'égard de la Partie qui y aura procédé.

Article 14.

(1) Les Hautes Parties Contractantes pourront, au moment de la signature, du dépôt des ratifications, ou de leur adhésion, déclarer que l'acceptation qu'elles donnent à la présente Convention ne s'applique pas à l'ensemble ou à toute partie de leurs colonies, protectorats, territoires d'outre-mer, territoires sous mandat au tout autre territoire soumis à leur souveraineté, autorité, ou suzeraineté.

(2) Les Hautes Parties Contractantes pourront ultérieurement notifier au Gouvernement du Royaume d'Italie qu'elles entendent rendre applicable la présente Convention à l'ensemble ou à toute partie de leurs colonies, protectorats, territoires d'outre-mer, territoires sous mandat, ou tout autre territoire soumis à leur souveraineté, autorité, ou suzeraineté ainsi exclus de leur déclaration originelle.

(3) Elles pourront, à tout moment, notifier au Gouvernement du Royaume d'Italie qu'elles entendent voir cesser l'application de la présente Convention a l'ensemble ou à toute partie de leurs colonies, protectorats, territoires d'outre-mer, territorires sous mandat, ou tout autre territoire soumis à leur souveraineté, autorité, ou suzeraineté.

(4) Le Gouvernement du Royaume d'Italie notifiera à chacun des Gouvernements intéressés les notifications faites conformément aux deux alinéas précédents.

Article 15.

Chacune des Hautes Parties Contractantes aura la faculté, au plus tôt deux ans après la mise en vigueur de la présente Convention, de provoquer la réunion d'une nouvelle conférence internationale dans le but de rechercher les améliorations qui pourraient être apportées à la présente Convention. Elle s'adressera dans ce but au Gouvernement de la République Française qui prendra les mesures nécessaires pour préparer cette conférence.

La présente Convention, faite à Rome, le 29 mai 1933, restera ouverte à la signature jusqu'au premier janvier 1934.

En Foi de quoi, les Plénipotentiaires ont signé la présente Convention.

Pour l'*Allemagne*: REINHOLD RICHTER — Dr. WEGERDT — Dr. ALBRECHT — Dr. *jur*. OTTO RIESE.
Pour le *Etats-Unis d'Amérique*: La Délégation des Etats-Unis d'Amérique déclare que la Convention s'appliquera seulement dans les limites continentales des Etats-Unis d'Amérique à l'exclusion du territoire de l'Alaska.
JOHN C. COOPER — JAECKEL — JOHN JAY IDE.
Pour l'*Autriche*: GRUENEBAUM — SIBORELE.
Pour la *Belgique*: H. DE VOS.
Pour le *Brésil*: ALCIBIADES PEÇANHA — TRAJANO MEDEIROS DO PAÇO.
Pour le *Danemark*: L. INGERSLEV — KNUD GREGERSEN.
Pour *El Salvador*: A. SANDOVAL.
Pour l'*Espagne*: JUAN F. DE RANERO — ALEJANDRO ARIAS SALGADO.
Pour la *France*: A. DE LADRADELLE — GEORGE RIPERT.
Pour la *Grande Bretagne et l'Irlande du Nord*: A. H. DENNIS — A. W. BROWN.
Pour l'*Inde*: A. H. DENNIS — A. W. BROWN.
Pour le *Guatemala*: J. HERRERA — FEDERICO G. MURGA.
Pour l'*Italie*: A. GIANNINI.
Pour la *Lithuanie*: V. CARNECKIS.
Pour la *Norvège*: M. MJGELLNER.
Pour la *Pologne*: LÉON BABINSKI.
Pour la *Roumanie*: D. I. GHIKA — AL. CANTACUZINO PASCANU — ET. VERON.
Pour *Saint Marin*: GOZI.
Pour la *Suisse*: F. HESS — CLERC.
Pour la *Tchécoslovaquie*: SZALATNAY — Dr. *jur*. J. NETÍK.
Pour la *Turquie*: H. VASSIF (8-6-1933).
Pour la *Yougoslavie*: D. KASSIDOLATS (9-8-1933).
Pour l'*Honduras*: AUGUSTO GUGLIELMO TUCCIMEI (12-10-1933).
Pour la *Hongrie*: ANDRÉ DE HORY (18-12-1933).
Pour les *Pays-Bas*: J. PATIJN (30-12-1933).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:
SUVICH.

REGIO DECRETO 27 aprile 1936-XIV, n. 994.

Modificazioni al regolamento per il personale degli Uffici finanziari, per quanto si riferisce al personale del Catasto e dei Servizi tecnici.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il regolamento per il personale degli Uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli Uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185;
Visti i Regi decreti 11 dicembre 1933, n. 1691, e 10 ottobre 1935, nn. 1848 e 1894, contenenti norme integrative e modificative al cennato regolamento;
Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Gli articoli 125, 126, 128, 136 (capoversi terzo, quarto e quinto) del regolamento per il personale degli Uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli Uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, ed integrato con i Regi decreti 11 dicembre 1933, n. 1691, e 10 ottobre 1935, nn. 1848 e 1894, sono modificati come appresso:

« Art. 125. — Per l'ammissione al concorso nella carriera degli ingegneri dell'Amministrazione provinciale del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza è richiesta la laurea in ingegneria civile o industriale, conseguita nelle Regie università del Regno o nei Regi istituti superiori d'ingegneria, nonchè l'attestato comprovante di aver superato l'esame di Stato per l'esercizio professionale, per coloro che hanno conseguito la laurea dopo l'applicazione del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2909 ».

« Art. 126. — La Commissione esaminatrice del concorso è composta:
di un consigliere di Stato o del direttore generale del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza, presidente;
di due professori stabili di Regie università (facoltà d'ingegneria) ovvero dei Regi istituti superiori d'ingegneria, e di due funzionari della Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici da scegliersi fra gli ispettori superiori e gli ingegneri capi, membri.

« Sarà aggregato alla Commissione per l'esame delle lingue estere un professore, insegnante nelle Regie scuole superiori o medie.

« Un funzionario della carriera amministrativa del Ministero di grado non inferiore al 9°, avrà le funzioni di segretario della Commissione ».

« Art. 128. — Le Commissioni esaminatrici negli esami di merito distinto e di idoneità per la promozione al grado di ingegnere principale di sezione sono composte:
del direttore generale del Catasto e dei Servizi tecnici, presidente;
di quattro funzionari di grado non inferiore al 6°, da scegliersi nella carriera di gruppo *A* della Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici, membri.

« Avrà le funzioni di segretario della Commissione un funzionario della carriera amministrativa del Ministero di grado non inferiore al 9° ».

« Art. 136 (3°, 4° e 5° capoverso). — La Commissione esaminatrice nel concorso di ammissione nella carriera del ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici è composta:
di un funzionario di grado 6° da scegliersi nella carriera amministrativa del Ministero oppure nella carriera di gruppo *A* della Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici, presidente;
di due funzionari dell'Amministrazione centrale di grado non inferiore al 7° e di due funzionari tecnici dell'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici, di grado non inferiore all'8°, membri ».

Art. 2. — I programmi degli esami di concorso per l'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza di cui agli allegati V, VII, XIII, XVIII, XIX, XXVI, XXVII, XL, XLI al R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, sono sostituiti dai programmi di cui agli allegati 1 a 10 al presente decreto, firmati, d'ordine Nostro, dal Ministro per le finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, 27 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 373, foglio 80. — MANCINI.

ALLEGATO 1.

Programma per gli esami di concorso per ingegneri in prova nell'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza.

PROVE SCRITTE.

Parte I.

Topografia ed elementi di geodesia.

Descrizione e teoria degli strumenti impiegati nel tracciamento e nella misura delle linee e degli angoli e nelle livellazioni - Metodi di osservazione - Errore di osservazione - Triangolazione - Operazioni sul terreno - Calcolo delle coordinate piane, sferiche, sferoidiche, geografiche dei punti trigonometrici.

Poligonazioni - Operazioni sul terreno - Calcoli relativi - Metodi di rilevamento - Rilevamento di piccole e di grandi estensioni - Ri-

levamenti catastali - Fotogrammetria terrestre ed aerea: principi generali, principali apparecchi di raddrizzamento e di restituzione. Divisione dei terreni - Ricerca ed identificazione sul terreno dei punti e delle linee segnati sulle mappe - Disegno, copia e riduzione di piani - Procedimento per la compensazione degli errori di osservazione - Calcolo e misura delle aree - Teoria ed uso dei planimetri - Operazioni di livellazione - Calcoli relativi.

Parte II.

Economia ed estimo.

Calcolo degli interessi e delle annualità.

Produzione - Scambio - Valore - Teoria del valore - Moneta - Prezzo - Fonti dei prezzi delle derrate agrarie - Prezzi medi da usarsi nelle stime.

Prodotti agrari annui, periodici, saltuari - Prodotto medio annuo ordinario da considerarsi nelle stime - Eventualità sinistre - Quota di eventualità.

Fattori della produzione in generale e della produzione agraria in particolare - Natura (terre e clima) - Lavoro (costituzione del fondo agrario, spianamenti e colmate, chiusure, piantamenti, difesa contro le acque, bonifiche, prosciugamenti ed irrigazione, coltivazione periodica) - Capitale (fisso o circolante, fondiario e di esercizio) - Coordinamento dei tre fattori della produzione - Sistemi di coltivazione - Proprietario, capitalista, lavoratore, imprenditore, sistemi di conduzione dei fondi agrari.

Perpetuità economica del capitale - Spese di produzione - Classificazione delle spese con riferimento ai capitali della industria agraria - Determinazione delle spese medie annue ordinarie da considerarsi nella stima.

Profitto e beneficio industriale - Rendita fondiaria - Rendita della terra - Imposta fondiaria e suoi caratteri - Rendita imponibile.

Stima dei fondi agrari in generale - Stima dei boschi - Stima dei fabbricati rurali - Stima censuaria.

Stima dei fabbricati civili.

Determinazione del loro reddito.

Stima delle aree fabbricabili.

Stima degli opifici e criteri generali per la ricerca del loro reddito.

Parte III.

1. *Impianti industriali.*

Nozioni generali sugli opifici e sulle principali industrie nazionali - Tecnologia - Sistemi di lavorazione - Macchinari - Organizzazione industriale - Produzione - Bilanci.

2. *Fisica e chimica industriale.*

Principi di termo-dinamica - Trasmissione del calore - Combustione e combustibili - Apparecchi ed impianti di riscaldamento e di ventilazione.

Distillazione e rettificazione degli spiriti - Alcoolometria.

Fabbricazione dello zucchero.

Fabbricazione della birra.

Produzione e distribuzione del gas.

3. *Elettrotecnica.*

Nozioni generali - Impianti per la produzione di energia elettrica - Distribuzione e consumo - Illuminazione - Fotometria - Misure elettriche (intensità, tensione, resistenza, potenza ed energia). Elementi di radiotecnica.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e sarà integrata con domande:

1) di cultura generale in scienza delle costruzioni ed in costruzioni idrauliche;

2) di legislazione: disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, ai contratti - Leggi e regolamento sul riordinamento della imposta fondiaria e sulla conservazione dei catasti - Legge per l'applicazione della imposta sui fabbricati e per le tasse di registro - Leggi sulle imposte di produzione - Leggi sulle opere pubbliche - Regolamenti sulla compilazione dei progetti e sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato - Legislazione corporativa nell'ordinamento dello Stato Fascista.

3) di nozioni fondamentali di statistica.

Inoltre il candidato deve superare una prova attestante la conoscenza di una lingua straniera moderna a sua scelta.

ALLEGATO 2.

Programma per gli esami di concorso ai posti di volontario nell'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza.

PROVE SCRITTE.

Parte I.

Topografia.

Trigonometria piana - Formule fondamentali - Risoluzione dei triangoli - Teoria dei logaritmi ed uso delle tavole.

Cenni di ottica geometrica.

Topografia - Descrizione e teoria degli strumenti impiegati nel tracciamento e nella misura delle linee e degli angoli e nelle livellazioni - Metodi di osservazione.

Triangolazione topografica - Operazioni sul terreno - Calcolo delle coordinate piane.

Poligonazioni - Operazioni sul terreno - Calcoli relativi.

Metodi di rilevamento - Rilevamento di piccole e grandi estensioni - Rilevamenti catastali - Cenni sui metodi di rilevamento fotogrammetrico.

Divisione dei terreni - Ricerca e identificazione sul terreno dei punti e delle linee segnati sulle mappe.

Disegno, copia e riduzione dei piani.

Calcolo e misura delle aree - Uso dei planimetri.

Operazioni di livellazione - Calcoli relativi.

Parte II.

Economia ed estimo.

Calcolo degli interessi e delle annualità.

Terreno e clima - Nozioni elementari intorno alle opere di costruzione del fondo agrario ed ai miglioramenti fondiari - Notizie sulla coltivazione periodica in generale e con riferimento alle principali qualità di coltura.

Prodotti annui, prodotti periodici e prodotti saltuari - Prodotto medio annuo da considerarsi nelle stime - Eventualità sinistre - Quota di eventualità - Valutazione dei prodotti - Fonti dei prezzi delle derrate agrarie - Prezzi medi da usarsi nelle stime.

Spese di produzione nell'industria agraria - Determinazione delle spese medie annue ordinarie da considerarsi nelle stime.

Stime dei fondi agrari in generale - Stime dei boschi.

Stima dei fabbricati civili.

Parte III.

Catasto.

I vecchi catasti italiani ed il catasto delle provincie redente.

La formazione del nuovo catasto italiano - Le operazioni geometriche e le operazioni di stima - Le tariffe d'estimo - Tecnica e modalità della stima catastale per la ricerca del reddito imponibile dei fondi rustici - Minute di stima - Pubblicazione e attivazione del nuovo catasto.

La conservazione del nuovo catasto italiano - Volture - Variazioni nello stato e nel reddito imponibile dei fondi rustici - Revisione delle colture - Revisioni periodiche e revisioni straordinarie.

Il catasto urbano - Caratteristiche dei fabbricati urbani - Determinazione del loro reddito - Conservazione del catasto urbano - Collegamento di esso col nuovo catasto fondiario.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, e sarà integrata con domande:

1) di cultura generale sulle costruzioni civili, rurali ed idrauliche.

2) di legislazione: disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, ai contratti - Legge per l'applicazione della imposta sui fabbricati e per le tasse di registro - Legislazione corporativa nell'ordinamento dello Stato Fascista;

3) di nozioni elementari di statistica.

ALLEGATO 3.

Programma dell'esame di concorso per aiutante e computista in prova nell'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza.

PROVE SCRITTE.

Parte I.

Lingua italiana (componimento).

Parte II.

Aritmetica compresa la regola del tre composta e geometria elementare piana e solida.

Le prove scritte serviranno come saggio di calligrafia.

PROVA ORALE.

Sono oggetto della prova orale, oltre le materie di cui alla parte seconda:

1. Diritti e doveri dell'impiegato.
2. Nozioni generali sull'ordinamento dell'Amministrazione finanziaria e sull'ordinamento degli archivi.
3. Carta del lavoro e cenni elementari di statistica.
4. Elementi di storia d'Italia dal 1815 ed elementi di geografia d'Europa e particolarmente d'Italia.

Prova facoltativa di dattilografia.

ALLEGATO 4.

Programma dell'esame di concorso per disegnatore in prova nell'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza.

PROVE SCRITTE.

Parte I.

Lingua italiana (componimento).

Parte II.

Geometria elementare piana e solida. Nozioni di geometria descrittiva. Proiezioni ortogonali e prospettiva. Disegno topografico ed architettonico.

PROVA ORALE.

Sono oggetto della prova orale, oltre le materie di cui alla parte seconda:

1. Diritti e doveri dell'impiegato.
2. Nozioni generali sull'ordinamento dell'Amministrazione finanziaria.
3. Carta del lavoro e cenni elementari di statistica.

ALLEGATO 5.

Programma dell'esame di concorso per merito distinto al grado di ingegnere principale di sezione del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza.

PROVE SCRITTE.

Parte I.

Topografia ed elementi di geodesia.

Descrizione e teoria degli strumenti impiegati nel tracciamento e nella misura delle linee e degli angoli e nelle livellazioni - Metodi di osservazione - Errori di osservazione - Triangolazione - Operazioni sul terreno - Calcolo delle coordinate piane, sferiche, sferoidiche, geografiche dei punti trigonometrici.

Poligonazioni - Operazioni sul terreno - Calcoli relativi - Metodi di rilevamento - Rilevamento di piccole e di grandi estensioni - Rilevamenti catastali - Tolleranze - Fotogrammetria terrestre ed aerea: principi generali, principali apparecchi di raddrizzamento e di restituzione.

Divisione dei terreni - Ricerca ed identificazione sul terreno dei punti e delle linee segnati sulle mappe - Disegno, copia e riduzione di piani - Procedimenti per la compensazione degli errori di osservazione - Calcolo e misura delle aree - Teoria ed uso dei planimetri - Operazioni di livellazione - Calcoli relativi.

Parte II.

Economia ed estimo.

Calcolo degli interessi e delle annualità.

Fonti dei prezzi delle derrate agrarie - Prezzi medi da usarsi nelle stime.

Prodotti agrari: annui, periodici, saltuari - Prodotto medio annuo ordinario da considerarsi nelle stime - Eventualità sinistre - Quota di eventualità.

Fattori della produzione in generale e della produzione agraria in particolare - Natura (terre e clima) - Lavoro (costituzione del fondo agrario, spianamenti e colmate, chiusure, piantamenti, difesa contro le acque; bonifiche, prosciugamenti ed irrigazione, coltivazione periodica) - Capitale (fisso e circolante, fondiario e di esercizio).

Coordinamento dei tre fattori della produzione - Sistemi di coltivazione - Proprietario, capitalista, lavoratore, imprenditore - Sistemi di conduzione dei fondi agrari.

Perpetuità economica del capitale - Spese di produzione - Classificazione delle spese con riferimento ai capitali della industria agraria - Determinazione delle spese medie annue ordinarie da considerarsi nella stima.

Profitto e beneficio industriale - Rendita fondiaria - Rendita della terra - Imposta fondiaria e suoi caratteri - Rendita imponibile.

Stima dei fondi agrari in generale - Stima dei boschi - Stima dei fabbricati rurali - Stima censuaria - Stima dei fabbricati civili - Determinazione del loro reddito - Stima delle aree fabbricabili - Stima dei miglioramenti fondiari ed agrari - Stima degli opifici - Stima delle torbiere, cave e miniere - Stima delle acque - Stima dell'usufrutto, uso e abitazione - Stima delle scorte vive e morte - Stima per cauzione.

Parte III.

1. *Impianti industriali.*

Nozioni generali sugli opifici e sulle principali industrie nazionali - Tecnologia - Sistemi di lavorazione - Macchinari - Organizzazione industriale - Produzione - Bilanci - Criteri generali per la ricerca del reddito di una azienda industriale.

2. *Fisica e chimica industriale.*

Principi di termo-dinamica - Trasmissione del calore - Combustione e combustibili - Apparecchi ed impianti di riscaldamento e ventilazione.

Distillazione e rettificazione degli spiriti - Produzione dell'alcool assoluto e dell'alcool sintetico - Alcoolometria e calcoli alcoolometrici.

Fabbricazione e raffinazione dello zucchero.

Fabbricazione degli altri prodotti soggetti ad imposta fabbricazione.

Produzione e distribuzione del gas.

3. *Elettrotecnica.*

Nozioni generali - Impianti per la produzione di energia elettrica - Distribuzione e consumo - Illuminazione - Fotometria - Misure elettriche (intensità, tensione, resistenza, potenza ed energia) - Elementi di radiotecnica.

Parte IV.

Legislazione.

Disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, ai contratti.

Leggi e regolamento sul riordinamento dell'imposta fondiaria - Leggi e regolamenti per la conservazione dei vecchi e del nuovo catasto - Leggi sull'imposta fabbricati e sulla imposta di ricchezza mobile (quest'ultima limitatamente agli opifici industriali).

Legislazione sulle imposte di produzione e sulle imposte erariali di consumo.

Legislazione sulle finanze locali, limitatamente alle imposte di consumo ed ai contributi di miglioria.

Legislazione sui contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il suo concorso.

Legislazione sulle opere pubbliche: regolamento sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato.

Ordinamento e servizio della polizia tributaria investigativa.

Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato - Istruzioni sulla contabilità dei fondi e dei beni mobili.

Nozioni sulla legislazione corporativa nell'ordinamento dello Stato fascista.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, e su nozioni di statistica.

ALLEGATO 6.

Programma dell'esame di concorso per idoneità al grado di ingegnere principale di sezione del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza.

PROVE SCRITTE.

Parte I.

Economia ed estimo.

Calcolo degli interessi e delle annualità.

Fondi dei prezzi delle derrate agrarie - Prezzi medi da usarsi nelle stime.

Prodotti agrari: annui, periodici, saltuari - Prodotto medio annuo ordinario da considerarsi nelle stime - Eventualità sinistre - Quota di eventualità.

Fattori della produzione in generale e della produzione agraria in particolare - Natura (terre e clima) - Lavoro (costituzione del fondo agrario, spianamenti e colmate, chiusure, piantamenti, difese contro le acque; bonifiche, prosciugamenti ed irrigazione, coltivazione periodica) - Capitale (fisso e circolante, fondiario e di esercizio).

Coordinamento dei tre fattori della produzione - Sistemi di coltivazione - Proprietario, capitalista, lavoratore, imprenditore - Sistemi di conduzione dei fondi agrari.

Determinazione delle spese medie annue ordinarie da considerarsi nella stima.

Profitto e beneficio industriale - Rendita fondiaria - Rendita della terra - Imposta fondiaria e suoi caratteri - Rendita imponibile.

Stima dei fondi agrari in generale - Stima dei boschi - Stima dei fabbricati rurali - Stima censuaria.

Stima dei fabbricati civili - Determinazione del loro reddito - Stima delle aree fabbricabili - Stima degli opifici - Stima delle acque.

Parte II.

a) Per gli ingegneri principali degli uffici tecnici del catasto e delle sezioni tecniche catastali.

Topografia ed elementi di geodesia.

Descrizione e teoria degli strumenti impiegati nel tracciamento e nella misura delle linee e degli angoli nelle livellazioni - Metodi di osservazione - Errori di osservazione - Triangolazione - Operazioni sul terreno - Calcolo delle coordinate piane, sferiche, sferoidiche, geografiche dei punti trigonometrici.

Poligonazioni - Operazioni sul terreno - Calcoli relativi - Metodi di rilevamento - Rilevamento di piccole e di grandi estensioni - Rilevamenti catastali - Tolleranze - Fotogrammetria terrestre ed aerea: principi generali, principali apparecchi di raddrizzamento e di restituzione.

Calcolo e misura delle aree - Teoria ed uso dei planimetri - Operazioni di livellazione - Calcoli relativi.

b) Per gli ingegneri principali degli uffici tecnici di finanza.

1. *Impianti industriali.*

Nozioni generali sugli opifici e sulle principali industrie nazionali - Tecnologia - Sistemi di lavorazione - Macchinari.

2. *Fisica e chimica industriale.*

Principi di termo-dinamica - Trasmissione del calore - Combustione e combustibili - Apparecchi ed impianti di riscaldamento e ventilazione.

Distillazione e rettificazione degli spiriti - Alcoolometria.

Fabbricazione e raffinazione dello zucchero.

Fabbricazione della birra.

Produzione e distribuzione del gas.

3. *Elettrotecnica.*

Nozioni generali.

Impianti per la produzione di energia elettrica - Distribuzione e consumo - Illuminazione - Fotometria - Misure elettriche (intensità, tensione, resistenza, potenza ed energia). Elementi di radiotecnica.

Parte III.

Legislazione.

Disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, ai contratti.

Leggi e regolamento sul riordinamento dell'imposta fondiaria - Leggi e regolamenti per la conservazione dei vecchi e del nuovo catasto - Leggi sull'imposta fabbricati e sulla imposta di ricchezza mobile (questa ultima limitazione agli opifici industriali).

Legislazione sulle imposte di produzione e sulle imposte erariali di consumo.

Legislazione sulle finanze locali, limitatamente alle imposte di consumo ed ai contributi di miglioria.

Legislazione sui contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il suo concorso.

Legislazione sulle opere pubbliche: regolamento sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato.

Leggi e regolamenti sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Ordinamento e servizio della polizia tributaria investigativa.

Nozioni sulla legislazione corporativa nell'ordinamento dello Stato fascista.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e su nozioni di statistica.

ALLEGATO 7.

Programma per gli esami di concorso per merito distinto al grado di geometra principale nell'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza.

PROVE SCRITTE.

Parte I.

Topografia.

Trigonometria piana - Formule fondamentali - Risoluzione dei triangoli - Teoria dei logaritmi ed uso delle tavole.

Topografia - Descrizione e teoria degli strumenti impiegati nel tracciamento e nella misura delle linee e degli angoli e nelle livellazioni - Metodi di osservazione - Celerimensura.

Triangolazione topografica - Operazioni sul terreno - Calcolo delle coordinate piane.

Poligonazioni - Operazioni sul terreno - Calcoli relativi.

Metodi di rilevamento - Rilevamento di piccole e di grandi estensioni - Rilevamenti catastali - Cenni sui metodi di rilevamento fotogrammetrico.

Divisione dei terreni - Ricerca e identificazione sul terreno dei punti e delle linee segnati sulle mappe.

Disegno, copia e riduzione dei piani.

Calcolo e misura delle aree - Uso dei planimetri.

Operazioni di livellazione - Calcoli relativi.

Parte II.

Economia ed estimo.

Calcolo degli interessi e delle annualità.

Terreno e clima - Nozioni elementari intorno alle opere di costruzione del fondo agrario ed ai miglioramenti fondiari - Notizie sulla coltivazione periodica in generale e con riferimento alle principali qualità di coltura.

Prodotti annui, prodotti periodici e prodotti saltuari - Prodotto medio annuo da considerarsi nelle stime - Eventualità sinistre - Quota di eventualità - Valutazione dei prodotti - Fonti dei prezzi delle derrate agrarie - Prezzi medi da usarsi nelle stime.

Spese di produzione nell'industria agraria - Determinazione delle spese medie annue ordinarie da considerarsi nelle stime.

Stime dei fondi agrari in generale - Stime dei boschi - Stima censuaria - Stima dei miglioramenti fondiari ed agrari - Stima dell'usufrutto, uso ed abitazione.

Stima delle scorte vive e morte.

Stima dei fabbricati civili.

Parte III.

Catasto.

I vecchi catasti italiani ed il catasto delle provincie redente.

La formazione del nuovo catasto italiano - Le operazioni geometriche e le operazioni di stima - Le tariffe d'estimo - Condizioni fondamentali a cui esse debbono soddisfare - Determinazione delle tariffe secondo le vecchie norme regolamentari e secondo le norme attualmente in vigore - La revisione generale degli estimi secondo il R. decreto 7 gennaio 1923, n. 17 - Tecnica e modalità della stima catastale per la ricerca del reddito imponibile dei fondi rustici - Minute di stima - Pubblicazione e attivazione del nuovo catasto.

La conservazione del nuovo catasto italiano - Volture - Variazioni nello stato e nel reddito imponibile dei fondi rustici - Revisione delle colture - Revisioni periodiche e revisioni straordinarie.

Il catasto urbano - Caratteristiche dei fabbricati urbani - Determinazione del loro reddito - Conservazione del catasto urbano - Collegamento di esso col nuovo catasto fondiario.

Parte IV.

Legislazione.

Disposizioni del Codice civile relative ai beni, alle proprietà e ai contratti.

Leggi e regolamenti per l'applicazione dell'imposta sui fabbricati e per le tasse di registro.

Legislazione sulle finanze locali, limitatamente alle imposte di consumo ed ai contributi di miglioria.

Legislazione sui contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il suo concorso.

Leggi sulla bonifica integrale e sui Consorzi d'irrigazione.

Leggi e regolamenti attinenti ai servizi dei tratturi e delle trazzere - Nozioni di diritto corporativo.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e su nozioni di statistica.

ALLEGATO 8.

Programma per gli esami d'idoneità al grado di geometra principale nell'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici di finanza.

PROVE SCRITTE.

Parte I.

Topografia.

Trigonometria piana - Formule fondamentali - Risoluzione dei triangoli - Teoria dei logaritmi ed uso delle tavole.

Geometria pratica - Descrizione e teoria degli strumenti impiegati nel tracciamento e nella misura delle linee e degli angoli e nelle livellazioni - Metodi di osservazione - Celerimensura.

Triangolazione topografica - Operazioni sul terreno - Calcolo delle coordinate piane.

Poligonazione - Operazioni sul terreno - Calcoli relativi.

Metodi di rilevamento - Rilevamento di piccole e di grandi estensioni - Rilevamenti catastali - Cenni sui metodi di rilevamento fotogrammetrico.
Calcolo e misura delle aree - Uso dei planimetri.
Operazioni di livellazione - Calcoli relativi.

Parte II.

Economia ed estimo.

Calcolo degli interessi e delle annualità - Terreno e clima - Nozioni elementari intorno alle opere di costruzione del fondo agrario ed ai miglioramenti fondiari - Notizie sulla coltivazione periodica in generale e con riferimento alle principali qualità di coltura.
Prodotti annui, prodotti periodici e prodotti saltuari - Prodotto medio annuo da considerarsi nelle stime - Eventualità sinistre - Quota di eventualità - Valutazione dei prodotti - Fonti dei prezzi delle derrate agrarie - Prezzi medi da usarsi nelle stime.
Spese di produzione nell'industria agraria - Determinazione delle spese medie annue ordinarie da considerarsi nelle stime.
Stime dei fondi agrari in generale - Stime dei boschi - Stima censuaria.
Stima dei fabbricati civili.

Parte III.

Catasto.

I vecchi catasti italiani ed il catasto delle provincie redente.
La formazione del nuovo catasto italiano - Le operazioni geometriche e le operazioni di stima - Le tariffe d'estimo - Tecnica e modalità della stima catastale per la ricerca del reddito imponibile dei fondi rustici - Minute di stima - Pubblicazione e attivazione del nuovo Catasto.
La conservazione del nuovo catasto italiano - Volture - Variazioni nello stato e nel reddito imponibile dei fondi rustici - Revisioni delle colture - Revisioni periodiche e revisioni straordinarie
Il catasto urbano - Caratteristiche dei fabbricati urbani - Determinazione del loro reddito - Conservazione del catasto urbano - Collegamento di esso col nuovo catasto fondiario.

Legislazione.

Disposizioni del Codice civile relative ai beni, alle proprietà ed ai contratti.
Legge e regolamento per l'applicazione dell'imposta sui fabbricati e per le tasse di registro.
Legislazione sulle finanze locali, limitatamente alle imposte di consumo ed ai contributi di miglioria.
Legislazione sui contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il suo concorso.
Nozioni di diritto corporativo.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, e su nozioni di statistica.

ALLEGATO 9.

Programma dell'esame di idoneità al grado di aiutante principale, disegnatore principale e computista principale.

PROVE SCRITTE.

Parte I.

Legge sullo stato giuridico degli impiegati (R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960) - Carta del lavoro - Assicurazioni sociali - Ordinamento dell'amministrazione finanziaria.
Norme fondamentali della conservazione del nuovo catasto.
Aritmetica elementare - Operazioni e loro prove - Frazioni - Proporzioni - Elementi di geometria piana.

Parte II.

a) Per la nomina ad aiutante principale:
Posa in stazione del tacheometro - Lettura degli angoli e delle distanze - Nozioni sui logaritmi e loro applicazioni nei casi più semplici - Uso delle tavole di calcolo - Riduzione in scala di uno schizzo - Uso dello squadro e dei livelli - Computi metrici - Norme principali per la contabilità dei lavori dello Stato.
b) Per la nomina a disegnatore principale:
Punteggiatura, delimitazione, coloritura e scritturazione delle mappe - Riduzioni di scala - Copia di un disegno di architettura - Piante e sezioni di parti di fabbricati - Elementi di geometria piana.
c) Per la nomina a computista principale:
Ordinamento e funzionamento degli archivi - Compilazione di prospetti contabili e statistici e conteggi relativi - Norme per la contabilità: *a*) degli ordini di accreditamento; *b*) dei beni mobili; *c*) dei proventi della vendita delle riproduzioni di mappe.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, e su nozioni di statistica.

ALLEGATO 10.

Programma del concorso per merito distinto al grado di aiutante principale, disegnatore principale e computista principale.

PROVE SCRITTE.

Parte I.

Statuto del Regno - Carta del lavoro - Assicurazioni sociali - Circoscrizione politica, amministrativa e finanziaria dello Stato - Ordinamento dell'amministrazione finanziaria e attribuzioni degli organi centrali e provinciali.

Parte II.

Legge sullo stato giuridico degli impiegati (R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960).
Norme fondamentali sulla conservazione dei vecchi e del nuovo catasto.
Aritmetica elementare - Operazioni e loro prove - Frazioni - Proporzioni - Elementi di geometria piana e solida.

Parte III.

a) Per la nomina ad aiutante principale:
Posa in stazione del tacheometro - Lettura degli angoli e delle distanze - Nozioni sui logaritmi e loro applicazioni nei casi più semplici - Uso delle tavole di calcolo - Riduzione in scala di uno schizzo - Uso dello squadro e dei livelli - Computi metrici - Norme principali per la contabilità dei lavori dello Stato - Nozioni elementari sui materiali edilizi e sui sistemi di costruzione.
b) Per la nomina a disegnatore principale:
Punteggiatura, delimitazione, coloritura e scritturazione delle mappe - Riduzioni di scala.
Copia di un disegno architettonico - Piante e sezioni di parti di fabbricati.
Nozioni di geometria descrittiva.
Proiezioni ortogonali e prospettiva.
c) Per la nomina a computista principale:
Ordinamento e funzionamento degli archivi.
Compilazione di prospetti contabili e statistici e conteggi relativi.
Disposizioni amministrative e contabili per la gestione dei fondi.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, e su nozioni di statistica.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 995.
Requisizione dei prodotti serici derivanti dal raccolto 1935 e precedenti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 13 ottobre 1935, n. 1790, concernente il censimento della seta tratta;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per l'agricoltura e foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — La requisizione delle rimanenze dei prodotti serici di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 13 ottobre 1935, n. 1790, sarà effettuata dall'Ente Nazionale Serico per conto dello Stato dietro disposizioni del Ministro per le corporazioni.

Art. 2. — L'indennità di requisizione di cui all'art. 3 del R. decreto-legge 13 ottobre 1935, n. 1790, per i diversi prodotti serici, è stabilita e liquidata dall'Ente Nazionale Serico sulla base del prezzo medio corrente per la seta tratta greggia semplice, alla data del provvedimento di requisizione, quale risulterà dalle quotazioni delle Borse Seta di New York e Jokohama per le vendite sul 1°, sul 3° e sul 6° mese trattato, diminuito del 10 %.
Il detto prezzo corrisponderà alla media aritmetica delle quotazioni delle Borse di cui al precedente comma per il titolo 13/15 denari, qualità base.
La traduzione in lire italiane delle quotazioni in dollari sarà effettuata al cambio ufficiale giornaliero del dollaro in Italia, e quello delle quotazioni in jen, attraverso le quotazioni giornaliere di tale valuta in lire sterline al cambio ufficiale di queste in Italia.

Art. 3. — Ai fini della determinazione delle indennità di requisizione di cui al precedente articolo, le sete tratte greggie semplici e addoppiate o torte, requisite, saranno sottoposte alle operazioni di assaggio, classificazione e stagionatura presso uno stabilimento di stagionatura delle sete.

Per l'esecuzione delle operazioni di cui al precedente comma saranno seguite le norme e le modalità emanate con i decreti Ministeriale 6 aprile, 7 maggio 1934 e 14 maggio 1935, in applicazione del R. decreto-legge 8 marzo 1934, n. 337, concernente i premi alla seta tratta greggia semplice, e quelle della Codificazione e degli « Usi Internazionali » per le sete greggie addoppiate e torte. Per le sete greggie addoppiate e torte si farà luogo anche ad una perizia ufficiale.

In base ai risultati delle predette operazioni, verrà effettuata la graduazione per titolo e qualità di ciascuna partita di seta, e, in rapporto al prezzo medio, di cui al precedente art. 2, e ai prezzi correnti di trasformazione, verrà stabilita l'indennità di requisizione ad esse spettanti.

Le spese per le operazioni di assaggio, classificazione e stagionatura, saranno poste a carico dei proprietari delle sete requisite.

Contro la determinazione della indennità di requisizione, stabilita dall'Ente Nazionale Serico, è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla data della comunicazione relativa, al Ministro per le corporazioni che deciderà in via definitiva.

Art. 4. — L'Ente Nazionale Serico provvederà, secondo le direttive impartite dal Ministero delle corporazioni, di concerto con quello delle finanze, al realizzo all'estero della merce requisita con l'osservanza delle norme riguardanti la disciplina dei cambi, ed in relazione alle condizioni del mercato, e verserà gli introiti delle vendite in apposito capitolo da istituirsi nel bilancio dell'entrata.

Art. 5. — La seta tratta greggia semplice o torta e quella addoppiata e torta, soggette all'obbligo di vendita all'estero, depositate negli stabilimenti di stagionatura ed assaggio delle sete, ai fini dell'art. 2 del R. decreto-legge 13 ottobre 1935, n. 1790, non potranno essere estratte dagli stabilimenti suddetti senza l'autorizzazione dell'Ente Nazionale Serico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL — ROSSONI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 38. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 aprile 1936-XIV, n. 996.

Autorizzazione alla Regia scuola artistico-industriale per l'alabastro di Volterra ad accettare una donazione.

N. 996. R. decreto 27 aprile 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia scuola artistico-industriale per l'alabastro di Volterra viene autorizzata ad accettare la donazione di una collezione di cammei ed altri artistici oggetti, opera del prof. Albino Funajoli, disposta a favore della Scuola stessa dalla nobile signora Gladys Austin vedova Funajoli.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 27 aprile 1936-XIV, n. 997.

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « G. Sommeiller », di Torino, ad accettare una donazione.

N. 997. R. decreto 27 aprile 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica del Regio istituto tecnico commerciale e per geometri « G. Sommeiller » di Torino viene autorizzato ad accettare la donazione del capitale nominale di L. 4400 di rendita pubblica per istituire una borsa di studio intitolata « Eugenia Balegno » e viene approvato il regolamento per il conferimento della borsa stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 20 aprile 1936-XIV, n. 998.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola professionale di Ortisei.

N. 998. R. decreto 20 aprile 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola professionale di Ortisei viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 7 maggio 1936-XIV, n. 999.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola professionale di Selva.

N. 999. R. decreto 7 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola professionale di Selva viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1936 - Anno XIV

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1936-XIV.

Norme concernenti le delegazioni agli ingegneri capi dei distretti minerari del Regno della facoltà di rilasciare permessi di ricerche minerarie.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti gli articoli 2, 5 e 12 del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443;

Visto il decreto Ministeriale 4 ottobre 1927, concernente le delegazioni agli ingegneri capi dei distretti minerari del Regno della facoltà di rilasciare permessi di ricerche minerarie;

Decreta:

Art. 1. — Agli ingegneri capi dei distretti minerari del Regno è delegata, con le limitazioni contemplate nel comma seguente, la facoltà di rilasciare permessi di ricerche minerarie e di eventuale utilizzazione dei materiali estratti, per le sostanze minerali appartenenti alla prima categoria, di cui all'art. 2 del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443, ad eccezione dei minerali metalliferi, dei combustibili solidi, liquidi e gassosi, delle rocce asfaltiche e bituminose e della bauxite.

La facoltà di rilasciare i permessi indicati nel precedente comma è riservata al Ministro per le corporazioni, se le istanze sono in concorrenza, oppure sono oggetto di opposizione.

Art. 2. — Nel rilasciare i permessi di ricerca o di utilizzazione indicati nell'articolo precedente, gli ingegneri capi dei distretti minerari trasmetteranno alla Direzione generale dell'industria copia delle determinazioni.

Art. 3. — Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dallo stesso giorno cessa di aver vigore il decreto Ministeriale 4 ottobre 1927, nelle premesse citato.

Roma, addì 13 maggio 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(1432)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1936-XIV.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana presentate dalla Società mutua « Fraternitas » con sede in Siena.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative e integrative;

Visto il regolamento per l'esercizio del predetto decreto-legge, approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda della Società mutua tra i sacerdoti d'Italia « Fraternitas » con sede in Siena, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana e delle relative condizioni di polizza;

Vista la relazione tecnica, le basi demografiche e finanziarie adottate per il calcolo dei premi puri e delle riserve matematiche nonchè delle tariffe dei premi lordi;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione presentate dalla Società mutua fra i sacerdoti d'Italia « Fraternitas » con sede in Siena:

a) tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile se l'assicurato è in vita ad una epoca prestabilita;

b) tariffa relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile se l'assicurato è in vita ad una epoca prestabilita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato.

Roma, addì 1° giugno 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(1434)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1936-XIV.
Variazioni al bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1935-36.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 24 settembre 1931-IX, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932-X, n. 269, contenente le norme intese a regolare la gestione amministrativa e contabile degli Uffici del lavoro portuale e dei fondi relativi;

Visto il decreto interministeriale 17 ottobre 1934-XII, col quale venne approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1935-36;

Visti i decreti interministeriali 19 dicembre 1935-XIV, 26 dicembre 1935-XIV, 13 febbraio 1936-XIV, 14 marzo 1936-XIV e 11 aprile 1936-XIV, coi quali vennero approvate variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del predetto bilancio per l'esercizio finanziario 1935-36;

Considerata la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio stesso;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella con la quale sono apportate alcune variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1935-36.

Roma, addì 1° giugno 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL. *Il Ministro per le comunicazioni:* BENNI.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1935-36.

ENTRATA.

In aumento:

Cap. n. 5. — Prelevamento dal « Fondo di riserva », di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269 . . . . L. 3.000

SPESA.

In aumento:

Cap. n. 6. — Premi di operosità e di rendimento, ecc. . . L. 15.000
Cap. n. 8. — Spese casuali . . . . » 3.000

Totale degli aumenti. . . L. 18.000

In diminuzione:

Cap. n. 1. — Retribuzione ed assegni al personale, ecc. . L 15.000

Roma, addì 1° giugno 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL. *Il Ministro per le comunicazioni:* BENNI.

(1438)

DECRETO MINISTERIALE 2 giugno 1936-XIV.
Approvazione di due nuove tariffe di assicurazione presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, mdificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale delle assicurazioni intesa ad ottenere l'approvazione di due nuove tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana;

Vista la relazione tecnica, le basi demografiche e finanziarie adottate per il calcolo dei premi puri e delle riserve matematiche nonchè dei premi lordi;

Decreta:

Sono approvate secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni:

a) tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile in caso di matrimonio, purchè questo avvenga entro un termine prestabilito;

b) tariffa relativa all'assicurazione, a premio unico, di un capitale pagabile in caso di matrimonio, purchè questo avvenga entro un termine prestabilito e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza o di vita a scadenza, senza che sia stato precedentemente contratto matrimonio.

Roma, addì 2 giugno 1936 - Anno XIV

(1436) p. *Il Ministro:* LANTINI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 2 giugno 1936-XIV, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 aprile 1936-XIV, n. 913, che stabilisce il trattamento di pensione per il personale del Regio esercito, della Regia marina e delle altre Forze armate in servizio presso la Regia aeronautica.

(1453)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO PREVIDENZA ED ASSISTENZA
SERVIZIO DELLE ASSICURAZIONI E CAPITALIZZAZIONI.

(2ª *pubblicazione*).

Svincolo della cauzione costituita dalla Società cooperativa di assicurazione « La Luce », con sede in Sancipirrello.

La Società cooperativa di assicurazione « La Luce » con sede in Sancipirrello ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 29 aprile 1926, numero 966, asserendo che non esiste più alcun sinistro da liquidare nè alcun impegno derivante dalle operazioni assicurative.

Chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo, a norma degli articoli 28 e 51 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, deve far pervenire, in debita forma legale, ricorso a questo Ministero, Direzione generale del lavoro previdenza ed assistenza - Servizio delle assicurazioni e capitalizzazioni, non oltre il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia, pure in forma legale, alla Società predetta.

(1325)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Settantaduesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria, emanati in virtù del R. decreto legislativo 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni, fog. 77, con il quale alla S. A. Talco Val Taro, corrente in Borgo Val di Taro, è concessa, per la durata di anni 25, la facoltà di coltivare i giacimenti di talco e steatite siti nella località denominata « Moreschi », nel territorio del comune di Valmozzola, provincia di Parma. Estensione ettari 161,67.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni, fog. 78, con il quale le concessioni delle miniere di marna da cemento denominata « Merso I », « Merso II », « Barza I », « Barza II », « S. Leo I », « S. Leo II » e « S. Leo III », site in territorio dei comuni di S. Pietro al Natisone e S. Leonardo, provincia di Udine, accordata alla Società in accomandita semplice Cementi del Veneto, sono riunite in un'unica concessione, avente la durata di anni sessanta. Estensione ettari 20.6618.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 79, con il quale ai sigg. Alessandro Vannucci e Aldo Brunori, rappresentati dal primo, dimiciliato in Firenze, è concessa, per la durata di anni venti, la miniera di lignite denominata « Galliano », sita in territorio del comune di Barberino di Mugello, provincia di Firenze. Estensione ettari 327.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti conti il 25 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni, fog. 80, con il quale la concessione della facoltà di utilizzare in perpetuo l'acqua termo-minerale delle sorgenti « Terme De Luise », in territorio del comune di Casamicciola, provincia di Napoli, accordata ai condomini rappresentati dal dott. Vincenzo De Luise con il decreto Mini-

steriale 17 maggio 1933, è trasferita ed intestata al sig. dott. Vincenzo De Luiso e signora Filomena Cerrone, rappresentati dal primo, domiciliato in Casamicciola.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni, fog. 91, con il quale al condominio rappresentato dal sig. avv. Luigi Nalbone Vassallo, domiciliato in Racalmuto, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Gibellini Tulumello » sita in territorio del comune di Racalmuto, provincia di Agrigento. Estensione ettari 10.97.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni, fog. 89, con il quale al condominio rappresentato dal dott. Enrico Gigante, domiciliato in Licata, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Vallone Secco Fondogrande », sita in territorio del comune di Licata, provincia di Agrigento. Estensione ettari 16.47.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 90, con il quale al dott. Luigi Nalbone, domiciliato in Caltanissetta, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo e salgemma denominata « Cozzotondo », sita in territorio del comune di Milena, provincia di Caltanissetta. Estensione ettari 78.85.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni, fog. 54, con il quale alla Società « Italcementi », Fabbriche Riunite Cemento, con sede in Bergamo, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento denominata « Monticelli », sita in territorio del comune di S. Maria di Ravagnate, provincia di Como. Estensione ettari 3.03.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 55, con il quale è accettata la rinuncia del sig. Giuseppe Tuttobene Olivieri alla concessione della miniera di zolfo denominata « Marcato Rocche Abbeveratella », sita in territorio del comune di Valguarnera provincia di Enna.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 56, con il quale alla Società « Italcementi », Fabbriche Riunite Cemento, con sede in Bergamo, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento denominata « Vallicelli », sita in territorio del comune di Olgiate Calco, provincia di Como. Estensione ettari 7.90.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti, il 18 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 53, con il quale la concessione della miniera di manganese denominata « Tre Monti », sita in territorio dei comuni di Maissana e Casarza Ligure, provincie di Genova e La Spezia, è confermata in perpetuo all'ing. Enrico Pionzio, e trasferita alla « Manganesifera Italiana S. A. (M.I. S.A.), sedente in Genova. Estensione ettari 374.39.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 52, con il quale all'Opera Pia di N. S. dell'Acqua Santa, con sede in Genova-Voltri, è concessa, per anni 99, la facoltà di utilizzare l'acqua delle sorgenti minerali site in località « Acquasanta », in territorio del comune di Genova. Estensione ettari 1.3410.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 49, con il quale al condominio, rappresentato dal sig. Nicola Carota, domiciliato ad Enna, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Camiolo », sita in territorio del comune di Enna. Estensione ettari 5.67.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 50, con il quale alla sig.ra Anna Zanetti nata Tutzer, domiciliata a Bolzano, è concessa per anni 40 la facoltà di utilizzare l'acqua alcalino-carbonica della sorgente denominata « Bagni di Ronco » sita in territorio del comune di Sarentino, provincia di Bolzano. Estensione ettari 4.4133.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 51, con il quale al sig. Borio Carlo, domiciliato in Costigliole d'Asti, è concessa, per anni 50, la facoltà di utilizzare l'acqua solfidrico-salata della sorgente denominata « Le Fortunate », sita in territorio del comune di Costigliole d'Asti, provincia di Asti. Estensione ettari 0.4399.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 72, con il quale al sig. Giovanni Rossi, domiciliato a Piacenza, è concessa, per anni 30, la facoltà di coltivare la miniera di pirite di ferro e rame denominata « Canneto Grondana », sita in territorio del comune di Piacenza. Estensione ettari 263.7509.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 69, con il quale al condominio rappresentato dal Rev. Vito Alfano, domiciliato in Montedoro, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Gibellini Alfano », sita in territorio del comune di Racalmuto, provincia di Agrigento. Estensione ettari 1.74.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 68, con il quale al condominio rappresentato dal Rev. Vito Alfano, domiciliato in Montedoro, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Gibellini Lenza dell'Orto », sita in territorio del comune di Racalmuto, provincia di Agrigento. Estensione ettari 0.22.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 67, con il quale alla S. A. Caolino di Sardegna, con sede in Milano, è concessa per anni 50 la facoltà di coltivare la miniera di caolino denominata « Sa Gisterra », sita in territorio del comune di Furtei, provincia di Cagliari. Estensione ettari 6.2560.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 66, con il quale alla S. A. Caolino di Sardegna, con sede in Milano, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di caolino denominata « Monte Porceddu Est », sita in territorio del comune di Serrenti, provincia di Cagliari. Estensione ettari 7.1630.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 65, con il quale alla S. A. Caolino di Sardegna, con sede in Milano, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di caolino denominata « Piscina Murta », sita in territorio del comune di Furtei, provincia di Cagliari. Estensione ettari 14.9950.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni, fog. 64, con il quale alla S. A. Caolino di Sardegna, con sede in Milano, è concessa per anni 50 la facoltà di coltivare la miniera di caolino denominata « Monte Porceddu Nord », sita in territorio del comune di Serrenti, provincia di Cagliari. Estensione ettari 2.7545.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 63, con il quale al comm. Charles W. Wright, domiciliato a Trento, è concessa per anni 20 la facoltà di coltivare la miniera di barite e solfuri misti denominata « Lombardo », sita in territorio del comune di Torrebelvicino, provincia di Vicenza. Estensione ettari 16.43.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 62, con il quale al condominio rappresentato dal sig. Gioacchino La Lumia, domiciliato in Caltanissetta, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Grasta Lombardo », sita in territorio del comune di Caltanissetta. Estensione ettari 14.4850.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 71, con il quale al sig. conte Giuseppe Lanza Mazzarino, domiciliato in Aidone, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Baccarato Mazzarino », sita in territorio del comune di Aidone, provincia di Enna. Estensione ettari 24.3770.

Decreto Ministeriale 5 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 73, con il quale le quote di cointeressenza spettanti ai signori Cordella Giuseppe e Faraci Giuseppe sulla concessione della miniera solfifera « Muculufa », sita in territorio di Butera, provincia di Caltanissetta, sono trasferite al sig. Fasciana Salvatore, domiciliato in Serra di Falco.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 98, con il quale al condominio, rappresentato dal comm. Ignazio La Lomia, domiciliato in Canicattì, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Gibellini Bordonaro Grillo », sita in territorio del comune di Racalmuto, provincia di Agrigento. Estensione ettari 0.9180.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 99, con il quale agli Eredi del sig. Salvatore Pennisi Alessi, rappresentati dal signor Cirono Lo Meo, domiciliati in Acireale e Catania, è concessa in perpetuo la facoltà di utilizzare l'acqua della sorgente termo-minerale denominata « Santa Venera », sita in territorio del comune di Aci Catena, provincia di Catania. Estensione ettari 10.72.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 100, con il quale al condominio rappresentato dal sig. Accurso Tagano Domenico, domiciliato in Agrigento, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Manganeria Piattaforma », sita in territorio del comune di Agrigento. Estensione ettari 1.18.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 96, con il quale alla S. A. Cementifera Italiana, con domicilio in Broni, è concessa per anni 30 la facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento denominata « Francia B », sita in territorio del comune di Montecalvo Versiggia, provincia di Pavia. Estensione ettari 4.50.

Decreto Ministeriale 15 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 97, con il quale alla Ditta C. Palli e Figli, S. A. con sede in Stradella, è concessa per anni 30 la facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento denominata « Francia Sud », sita in territorio del comune di Montecalvo Versiggia, provincia di Pavia. Estensione ettari 11

Decreto Ministeriale 15 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 105, con il quale alla Ditta F.lli Buzzi, Fabbrica Calce e Cementi, con sede in Casale, è concessa per anni 30 la facoltà di coltivare la miniera di marna da cemento denominata « Isola », sita in territorio del comune di Trino Vercellese, provincia di Vercelli. Estensione ettari 12.0950.

Decreto Ministeriale 23 marzo 1936, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 19, con il quale la concessione della miniera lignitifera denominata « Poggio d'Avane » sita in territorio del comune di Cavriglia provincia di Arezzo, è rinnovata a favore della S. A. Italiana Cave e Miniere, con sede a Padova, per la durata di anni 30 decorrenti dal 7 settembre 1935. Estensione ettari 37.10.

Decreto Ministeriale 28 aprile 1936, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 20, con il quale agli Eredi Monroy, rappresentati dal comm. Gabriele Bibbia, domiciliato in Aidone, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Baccarato Condominio », sita in territorio del comune di Aidone, provincia di Enna. Estensione ettari 129.2950.

Decreto Ministeriale 22 maggio 1936, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1936, reg. n. 2 Corporazioni fog. 101, con il quale al sig. Venanzio Di Giulio Federico, domiciliato in Tocco Casauria, è concessa per anni 50 la facoltà di coltivare i giacimenti di petrolio della miniera « De Gasperis », sita in località « Pozzo Canale » del territorio del comune di Tocco Casauria, provincia di Pescara. Estensione ettari 39.9160.

(1440)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 39.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % redim. (1934)	87162	42 —	Sfameni Caterina di *Francesco*, minore sotto la p. p. del padre, domt a Milazzo (Messina).	Sfameni Caterina di *Pietro-Francesco*, minore, ecc., come contro.
»	13670	402,50	Bottino Augusta fu Domenico, nubile, domt. a Torino; con usufrutto vitalizio a Giaj-Pron Angela fu *Felice*, ved. in prime nozze di Bottino Domenico e moglie, in seconde nozze di Garino Alberto fu Giuseppe, domt. a Torino.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Giaj-Pron Angela fu *Martino-Felice*, ved., ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	452413	84 —	Cablè *Egidio-Emilio* fu Luigi, minore sotto la p. p della madre Avandero Maria fu Francesco, vedova di Cablè Luigi, domt. a Biella (Novara).	Cablè *Emilio* fu Luigi, minore, ecc., come contro.
»	615619	199,50	Scorza *Annina* di Ignazio, nubile, domt. a Paola (Cosenza), vincolata	Scorza *Mariannina* di Ignazio, nubile, domt. come contro, vincolata.
»	830487	66,50	Gorlier Domenico fu Onorato, minore sotto la p. p. della madre Fasano Marcella, domt. a Torino; con usufrutto a Guglielmo *Margherita* fu *Giacomo*, ved. di Gorlier Giacomo domt. a Torino.	Intestata come contro; con usufrutto a Guglielmo *Maria-Margherita-Cristina Delfina* fu *Giuseppe*, ved., ecc. come contro.
Buono del Tes. novennale 8ª Serie 1934	252	Cap. 5.000 —	Gaspari *Prima*, Roberto, Francesca e Giuseppina fu Giuseppe, minori sotto la p. p della madre Coltelli Palmira di Michele, ved. Gaspari.	Gaspari *Rina*, Roberto, Francesca e Giuseppina fu Giuseppe, minori, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	555849	866 —	Grella *Immacolata* di Francesco, nubile, domt. in Avellino.	Grella *Paola-Concetta-Immacolata* di Francesco, nubile, domt. in Avellino.
3.50 % redim. (1934)	196590	175 —	Revel Giovanna-Ivonne-Dosia di *Davide*, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Fenile (Torino).	Revel Giovanna-Ivonne-Dosia di *Giovanni-Davide*, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	125318	140 —	Gaggini *Enrico* fu Antonio, domt. a Torino, vincolata.	Gaggini *Giuseppe-Enrico* fu Antonio, domt. a Torino, vincolata.
3,50 % redim. (1934)	100180	21 —	*Buccarelli Violanda* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre D'Ostuni Maria fu Carmine, vedova di *Buccarelli* Giovanni, domt. a Specchia (Lecce).	*Buccarella Iolanda* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre D'Ostuni Maria fu Carmine, ved. di *Buccarella* Giovanni, domt. a Specchia (Lecce).
»	281970	143,50	Prosio Alessandro di *Francesco*, minore sotto la p. p. del padre, domt. ad Ottiglio Monferrato (Alessandria).	Prosio Alessandro di *Modesto*, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	720840	84 —	Gioia Vincenzo fu Beniamino, minore sotto la p. p. della madre *Temporale* Vita ved. di Gioia Beniamino, domt. a Mussomeli (Caltanissetta); con usufrutto vitalizio a *Temporale* Vita, vedova di Gioia Beniamino, domt. a Mussomeli (Caltanissetta).	Gioia Vincenzo fu Beniamino, minore sotto la p. p. della madre *Temporanea* Vita, ved. di Gioia Beniamino, domt. come contro; con usufrutto vitalio a *Temporanea* Vita, ved., ecc., come contro.
Buoni del Tes. novenn. 6ª Serie	675	50 —	Nomis di Pollone *Emma* fu Paolino, interdetta sotto la tutela di Nicolis di Robilant Carlo fu Alberto.	Nomis di Pollone *Lidia-Emma* fu Paolino, interdetta, ecc., come contro.
7ª »	582	1.750 —		
» »	604	2.500 —		
» »	605	2.500 —		
» »	606	2.500 —		
» »	607	2.500 —		
Cons. 3,50 % (1906)	490119	1.473,50	Nomis di Pollone *Emma* del vivente Conte Paolino, nubile, minore sotto la p. p. del detto suo genitore, domt. a Torino.	Nomis di Pollone *Lidia-Emma* di Paolino, minore, ecc., come contro.
3,50 % redim. (1934)	269466	420 —	*Momis* di Pollone *Emma* fu Carlino, interdetta, sotto la tutela di *Momis* di Pollone Giuseppe fu Dionigi, domt. a Bourg (Francia).	*Nomis* di Pollone *Lidia-Emma* fu *Paolino*, interdetta, ecc., come contro.
»	120163	77 —	*Lombardi Amalia* fu Michele, moglie di Lanza Vincenzo, domt. a S. Giovanni a Teduccio (Napoli), vincolata.	*Lombardo Maria-Amalia* fu Michele, moglie di Lanza Vincenzo, domt. come contro, vincolata.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 2 maggio 1936 - Anno XIV

p. Il direttore generale: POTENZA.

(1214)

REGNO D'ITALIA - MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 6 dal 16 marzo al 31 marzo 1936-XIV.

Carbonchio ematico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Alessandria	S. Salvatore Monfer.	B	—	1
Bari	Gravina di Puglia	B	—	1
Benevento	Drogoni	B	—	1
Id.	S. Lorenzo Maggiore	B	—	1
Bergamo	Zanica	B	—	1
Brescia	Poncarale	B	—	2
Campobasso	Ciorlano	B	—	1
Catanzaro	Spilinga	B	—	1
Chieti	Guardiagrele	B	1	—
Cremona	Casaletto Vaprio	B	1	—
Fiume	Fontana del Conte	B	—	1
Frosinone	Frosinone	B	—	1
Id.	Paliano	B	—	1
Id.	Sant'Ambrogio Gar.	B	—	1
Gorizia	Gargaro	B	1	—
Imperia	Cinigiano	O	—	1
Lecce	Lequile	B	—	1
Matera	Grassano	B	1	—
Napoli	Brusciano	B	—	1
Novara	Casalbeltrame	B	—	1
Nuoro	Escalaplatano	B	—	1
Pistoia	Agliana	B	—	1
Id.	Pescia	B	—	1
Rieti	Rieti	B	—	1
Id.	Rieti	O	—	1
Salerno	Angri	B	—	1
Id.	Montecorvino Pugl.	B	—	1
Terni	Giove	B	—	1
Torino	Corio	B	—	1
Id.	Rivoli	B	—	1
Vicenza	Cassola	B	—	1
			4	28

Carbonchio sintomatico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Agrigento	Sambuca	B	—	1
Alessandria	Ponti	B	—	1
Enna	Regalbuto	B	—	2
Ferrara	Iolanda di Savoia	B	—	1
Id.	Migliarino	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	B	—	1
Sassari	Semestene	B	—	1
			—	8

Afta epizootica

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Alessandria	Alessandria	B	—	1
Id.	Balzola	B	1	—
Id.	Bosco Marengo	B	1	—
Id.	Carezzano	B	1	—
Id.	Frugarolo	B	—	2
Id.	Masio	B	1	—
Id.	S. Salvatore Monf.	B	2	—
Id.	Ticineto	B	2	—
Id.	Tortona	B	1	—
Id.	Vignola Borbera	B	1	—
Aosta	Brusson	B	—	3
Id.	Challont	B	2	1
Id.	Pedanea	B	2	2
Id.	Id.	O	—	1
Arezzo	Cavriglia	B	1	—
Id.	Montevarchi	B	1	—
Asti	Incisa Scapaccino	B	2	—
Bari	Bitritto	B	—	1
Bergamo	Morengo	B	—	1
Id.	Orio al Serio	B	—	1
Id.	Scanzorosciate	B	4	—
Id.	Sorisole	B	1	1
Id.	Treviolo	B	—	1
Bologna	Granarolo nell'Em.	B	2	—
Id.	Bologna	B	2	3
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	S Lazzaro di Savena	B	1	1
Id.	Sala Bolognese	B	1	—
Id.	Medicina	B	1	2
Id.	Borgo Panigale	B	—	1
Id.	S Giovanni in Pers.	B	—	2
Id.	Molinella	B	—	1
Id.	Calderara di Reno	B	—	2
Id.	Imola	B	2	1
Brescia	Bedizzole	B	—	1
Id.	Borgo S. Giacomo	B	—	1
Id.	Calcinato	B	1	1
Id.	Calvisano	B	1	—
Id.	Carpenedolo	B	—	1
Brescia	Chiari	B	2	1
Id.	Gambara	B	2	—
Id.	Lonato	B	1	1
Id.	Montichiari	B	1	—
Id.	Travagliato	B	—	1
Id.	Trenzano	B	—	1
Id.	Verolanuova	B	1	—
Id.	Torbole Casaglia	B	—	1
Como	Barzanò	B	9	2
Id.	Barzio	B	—	1
Id.	Cagno	B	—	1
Id.	Civate	B	2	—
Id.	Fino Mornasco	B	—	1
Id.	Lomazzo	B	—	2
Id.	Olgiate Calco	B	2	—
Id.	Pasturo	B	1	—
Id.	Rodero	B	—	1
Id.	S. Maria di Rovagn.	B	2	1
Cremona	Gabbioneta Binan.	B	—	1
Id.	Gadesco Pieve del N.	B	2	—
Id.	Pessina Cremonese	B	—	1
Id.	Pizzichettone	B	—	2
Id.	Rivolta d'Adda	B	—	1
Id.	Soresina	B	2	—
Cuneo	Centallo	B	1	—
Id.	Cuneo	B	1	—
Id.	Fossano	B	1	1
Ferrara	Cento	B	1	—
Frosinone	Ceccano	B	—	1
Id.	Pico	B	2	—
Genova	Genova	B	—	1
Livorno	Castagneto Carducci	B	1	1
Id.	Livorno	B	11	1
Mantova	Acquaneg. sul Chiese	B	1	—
Id.	Asola	B	1	—
Id.	Ceresara	B	1	—
Id.	Felenica Po	B	1	—
Id.	Poggio Rusco	B	1	—
Id.	Rovigo	B	1	—
Milano	Briosco	B	—	1
Id.	Caselle Landi	B	—	1
Id.	Castel. Bocca d'Adda	B	—	1
Id.	Nisinto	B	—	1
Id.	Monza	B	—	1
Id.	Sant'Angelo Lodig.	B	—	1
Id.	S Donato Milanese	B	—	1
Id.	Secugnago	B	—	1
Napoli	Castello di Cisterna	B	—	6
Id.	Marigliànella	B	—	1
Id.	Marigliano	B	—	18
Id.	Napoli	B	1	2
Novara	Bellinzago Novarese	B	1	—
Id.	Caltignaga	B	2	2
Id.	Cameri	B	3	12
Id.	Casalino	B	9	5
Id.	Ghemme	B	1	1
Id.	Granozzo con Mont.	B	1	5
Id.	Gravellona Tocè	B	1	—
Id.	Massino	B	—	1
Id.	Oleggio	B	—	1
Id.	Romentino	B	2	—
Id.	Sozzago	B	—	6
Id.	Trecate	B	—	1
Id.	Vespolate	B	—	2
Parma	Busseto	B	—	1
Id.	Fidenza	B	—	1
Id.	Golese	B	1	—
Id.	Mezzani	B	—	1
Id.	Montechiarugolo	B	1	—
Id.	S. Lazzaro Parmense	B	1	1
Id.	S. Secondo Parmense	B	1	—
Id.	Sissa	B	—	1
Id.	Tizzano Val Parma	B	—	1
Id.	Torrile	B	2	—
Id.	Trecasali	B	4	8
Id.	Zibello	B	—	1
Pavia	Barbianello	B	1	—
Id.	Bascapè	B	—	1
Id.	Borgo Priolo	B	1	—
Id.	Candia Lomellina	B	—	1
Id.	Cannetò Pavese	B	1	—
Id.	Confienza	B	—	2
Id.	Casatisma	B	1	—
Id.	Galliavola	B	1	—
Pavia	Garlasco	B	1	3
Id.	Giussago	B	—	1
Id.	Grapello Cairoli	B	1	—
Id.	Linarolo	B	1	—
Id.	Lomello	B	—	1
Id.	Montalto Pavese	B	1	—
Id.	Ottobiano	B	2	2
Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Santa Cristina e B.	B	2	—
Id.	Valle Lomellina	B	2	—
Id.	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Zinasco	B	—	1
Piacenza	Carfaneto Piacentino	B	—	1
Id.	Castelvetro Piacent.	B	1	—
Id.	Cortemaggiore	B	3	1
Id.	Gossolengo	B	1	1
Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Potenzano	B	1	—
Id.	S. Giorgio Piacentino	B	—	1
Id.	Villanova sull'Arda	B	—	1
Pisa	Pontedera	B	—	2
Id.	Santa Luce Orciano	B	—	1
Reggio nell'Em.	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Id.	Scandiano	B	—	1
Roma	Roma	B	39	31
Id.	Id.	O	2	9
Siracusa	Augusta	O	—	1
Id.	Carlentino	BO	—	1
Id.	Noto	BO	—	1
Id.	Noto	B	1	—
Id.	Siracusa	B	—	1
Sondrio	Sondalo	B	2	1
Terni	Terni	B	—	—
Trento	Tiarno	B	—	1
Id.	Strembo	B	—	1
Id.	Dermo	B	1	3
Trieste	Trieste	B	—	1
Varese	Lonate Pozzolo	B	—	1
Id.	Montegrino	B	—	1
Id.	Ternate	B	—	1
Id.	Viggiù	B	—	1
Vercelli	Borgo Vercelli	B	—	1
Id.	Trivero	B	2	2
Vicenza	Camisano	B		1
			187	224

Mal rossino dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Aquila degli Abr.	Pescina	S	—	1
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Id.	Bucine	S	2	—
Id.	Cortona	S	1	—
Ascoli Piceno	Rapagnano	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	3
Bari	Gioia del Colle	S	—	1
Id.	Turi	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	—	1
Brescia	Pralboino	S	—	1
Chieti	Lanciano	S	—	2
Cosenza	Acri	S	—	1
Id.	Luzzi	S	—	1
Id.	S. Giorgio Albanese	S	1	—
Id.	Torano Castello	S	1	—
Ferrara	Ferrara	S	—	1
Fiume	Laurana	S	—	1
Frosinone	S. Giovanni Incarico	S	—	2
Gorizia	Rifembergo	S	—	2
Macerata	Macerata	S	—	1
Padova	Sant'Urbano	S	1	—
Pavia	Pavia	S	—	1
Pesaro Urbino	Pesaro	S	—	1
Pola	Buie	S	—	1
Id.	Rovigno	S	—	1
Salerno	Tramonti	S	—	1
Teramo	Sant'Omero	S	1	—
Trento	Egna	S	—	1
Trento	Trento	S	—	1
Udine	Fagana	S	1	—
Venezia	Grisolera	S	1	—
Vicenza	Bassano del Grappa	S	—	1
			10	28

Peste e setticemia dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Arezzo	Pergine	S	1	—
Bologna	Bologna	S	1	—
Catanzaro	Soveria Simeri	S	—	1
Cremona	Casalmaggiore	S	—	1
Fiume	Fiume	S	—	1
Frosinone	Pastena	S	—	1
Matera	Ferrandina	S	1	—
Id.	S. Mauro Forte	S	—	1
Modena	Prignano	S	1	—
Parma	Sorbolo	S	1	—
Siena	Castelnuovo Berard.	S	—	1
Id.	Rapolano	S	1	—
Trieste	Trieste	S	2	2
Venezia	S. Stino di Livenza	S	—	1
			8	9

Morva.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Alessandria	Acqui	E	—	1
Lecce	Uggiano	E	—	1
Napoli	Napoli	E	1	—
Id.	Pollena Trecchia	E	—	1
			1	3

Farcino criptococcico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Agrigento	Cianciana	E	—	1
Id.	Racalmuto	E	1	2
Id.	Sciacca	E	4	—
Avellino	Castelvetere	E	1	—
Id.	Montoro Inferiore	E	—	1
Id.	Altavilla Irpina	E	1	—
Bari	Canosa	E	—	2
Caltanissetta	Caltanissetta	E	—	1
Messina	Messina	E	6	—
Napoli	Atella di Napoli	E	3	—
Id.	Albanova	E	3	—
Id.	Aversa	E	2	—
Id.	Brusciano	E	2	—
Id.	Camposano	E	1	—
Id.	Cercola	E	5	—
Id.	Cicciano	E	1	—
Id.	Frattamaggiore	E	—	3
Id.	Frignano	E	3	1
Id.	Giuliano in Campan.	E	1	—
Id.	Marcianise	E	3	—
Id.	Marigliano	E	1	—
Id.	Napoli	E	31	2
Id.	Pietramelara	E	1	—
Id.	Poggiomarino	E	1	—
Id.	Roccarainola	E	2	—
Id.	Sant'Anastasia	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Trentola	E	3	1
Id.	Villa Literno	E	2	1
Id.	Visciano	E	1	—
Salerno	Angri	E	3	—
Id.	Battipaglia	E	1	—
Id.	Castel S. Giorgio	E	1	—
Id.	Cava de' Tirreni	E	2	—
Id.	Eboli	E	3	1
Id.	Maiori	E	1	—
Id.	Minori	E	2	—
Id.	Nocera Inferiore	E	2	—
Id.	Nocera Superiore	E	—	1
Id.	Perdifenno	E	—	1
Id.	San Severino Rota	E	3	—
Id.	Sarno	E	—	1
Id.	Serro	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	4	—
Id.	Calatafimi	E	4	1
Id.	Castellamm. del G.	E	4	—
Id.	Partanna	E	—	1
Id.	Salaparuta	E	3	—
			116	21

Rabbia.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Can	—	2
Arezzo	Cortona	Can	—	1
Chieti	Pollustri	Can	—	1
Frosinone	Atina	Can	—	1
Lecce	Lecce	Can	—	2
Id.	Galatina	Can	—	1
Id.	Soleto	Can	—	1
Siracusa	Melilli	Can	—	1
			—	10

Rogna.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Aquila degli Abr.	Cappadocia	O	2	—
Id.	Pradola Peligna	O	1	—
Id.	Sulmona	O	—	1
Campobasso	Baranello	E	4	—
Id.	Campobasso	E	5	—
Id.	Cerro al Volturno	E	3	—
Id.	Ciorlano	O	—	7
Id.	Colletorto	E	4	—
Id.	Forlì del Sannio	E	2	—
Id.	Frosolone	E	2	—
Id.	Gallo	E	2	—
Id.	Gambatesa	E	1	—
Id.	Guglionesi	E	2	—
Id.	Casacalenda	E	2	—
Id.	Montagano	E	1	—
Id.	Montenero di Bisacc.	E	1	—
Id.	Morrone del Sannio	E	—	—
Id.	Prata Sannita	E	1	—
Id.	Provvidenti		1	—
Id.	Ripabottoni	E	7	—
Id.	Vastogirardi	E	1	—
Foggia	S. Marco in Lamis	O	—	1
Id.	Cagnano Varano	O	—	1
Id.	Ortanova	E	—	1
Frosinone	Acquafondata	O	4	—
Id.	Alvito	O	—	1
Id.	Casalvieri	O	—	1
Littoria	Fondi	O	—	1
Matera	Matera	O	1	—
Perugia	Perugia	O	5	4
Rieti	Cottanello	O	1	—
Id.	Rieti	O	—	2
Roma	Roma	O	9	—
Salerno	Sicignano degli Alb.	O	2	—
Siena	Sovicille	O	3	—
Terni	Ferentillo	O	1	—
Id.	Terni	O	—	1
Trento	Mezzano	O	—	1
Verona	Brentino Belluno	O	—	1
Viterbo	Capodimonte	O	1	—
Id.	Corchiano	O	—	1
Id.	Fabbrica di Roma	O	—	1
Id.	Montefiascone	O	1	—
Id.	Vallerano	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			72	25

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Agrigento	Calamonaci	O	1	—
Trapani	Partanna	O	—	1
			1	1

Aborto epizootico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	1	—
Ancona	Jesi	B	—	1
Id.	Sassoferrato	B	—	4
Arezzo	Pratovecchio	B	—	1
Belluno	Mel	B	2	—
Bologna	Sant'Agata Bolognese	B	3	—
Id.	Crevalcore	B	2	—
Id.	S. Pietro in Casale	B	1	—
Id.	Galliera	B	1	1
Id.	Molinella	B	2	—
Id.	Bazzano	B	2	—
Id.	Malalbergo	B	2	—
Id.	Zola Predosa	B	2	—
Bolzano	Marebbe	B	1	—
Id.	Ultimo	B	1	1
Ferrara	Ferrara	B	—	3
Forlì	Forlimpopoli	B	3	—
Grosseto	Grosseto	B	1	—
Lucca	Lucca	B	—	1
Massa Carrara	Massa	O	1	—
Modena	San Prospero	B	—	1
Novara	Novara	B	1	—
Id.	Cannobio	B	5	—
Id.	Casalino	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Perugia	Spoleto	B	—	8
Pesaro Urbino	Orciano di Pesaro	B	—	1
Reggio nell'Emil.	Casalgrande	B	1	—
Id.	Cadelbosco Sopra	B	1	—
Id.	Reggio Emilia	B	1	1
Id.	Ciano d'Enza	B	1	—
Id.	Castelnuovo Sotto	B	1	—
Id.	Gattatico	B	—	1
Id.	Baiso	B	—	1
Rieti	Rieti	B	—	3
Roma	Roma	B	4	—
Siena	Cetona	B	—	1
Id.	Colle Val d'Elsa	B	2	—
Sondrio	Delebio	B	—	1
Trento	Pannone	B	—	1
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	3	—
Id.	Cona	B	3	—
Id.	Grisolera	B	1	—
Id.	Santa Maria di Sala	B	1	—
Id.	S. Michele al Taglia.	B	1	—
Verona	Bardolino	B	—	1
Vicenza	Sandrigo	B	—	2
			55	34

Tubercolosi bovina

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Bari	Andria	B	1	—
Id.	Ruvo di Puglia	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	3	—
Cagliari	Sanluri	B	1	10
Foggia	Cerignola	B	—	1
Massa Carrara	Massa	B	—	1
Roma	Roma	B	3	2
Treviso	Cessalto	B	1	—
Id.	Vittorio Veneto	B	1	—
Vicenza	Asigliano	B	—	2
Id.	Bassano	B	—	1
Id.	Barbarano	B	—	1
Id.	Costabissara	B	—	1
			11	18

Diarrea dei vitelli

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Ancona	Fabriano	B	—	1
Rovigo	Porto Viro	B	3	—
			3	1

Influenza del cavallo.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Firenze	Prato	E	—	1
Padova	Padova	E	—	1
			—	2

Difterite aviaria.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Udine	S. Vito al Torre	P	1	—
			1	—

Colera dei polli

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Imperia	San Remo	P	1	—
Padova	Conselve	P	1	—
Id.	Saccolongo	P	1	—
Id.	Villa del Conte	-	—	1
Ravenna	Ravenna	S	—	1
			3	2

RIEPILOGO
dal 16 marzo al 31 detto 1936-XIV, n. 6.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (con casi di malattie)	Numero dei comuni (con casi di malattie)	Numero delle località (con casi di malattie)
1	Carbonchio ematico	25	31	32
2	Carbonchio sintomatico	6	7	8
3	Afta epizootica	33	164	411
4	Malrossino dei suini	23	32	38
5	Peste e setticemia dei suini	12	14	17
6	Morva	3	4	4
7	Farcino criptococcico	8	49	137
8	Rabbia	6	8	10
9	Rogna	15	45	97
10	Agalassia contagiosa delle capre e pecore	2	2	2
11	Aborto epizootico	24	49	89
12	Tubercolosi bovina	7	13	29
13	Diarrea dei vitelli	2	2	4
14	Influenza equina	2	2	2
15	Difterite aviaria	1	1	1
16	Colera dei polli	3	5	5

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

(1372)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI CAGLIARI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso provinciale per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nei Comuni di questa Provincia al 30 aprile 1935;
Veduta la graduatoria dei partecipanti al concorso formata dalla Commissione anzidetta in data 9 maggio 1936-XIV;
Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265 e 55 del Regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;
Nulla avendo da eccepire;

Decreta:

È approvata ad ogni effetto di legge la graduatoria suddetta che fedelmente è di seguito riportata:

1. Dott. Angelo Martignetti . . . . . punti 15,52
2. » Raffaele Toriggia . . . . . . » 13,02
3. » Gio. Maria Campus . . . . . . » 10,83
4. » Pietro Stocchino . . . . . . » 9,91
5. » Ezechiele Manca . . . . . . » 9,79
6. » Gio. Maria Spano . . . . . . » 9,58
7. » Eugenio Mallus . . . . » 8,95
8. » Ottavio Contu . . . . » 8,75
9. » Michele Zucca, ex combattente . . . » 8,54
10. » Alessandro Polizzi . . . . . . » 8,54
11. » Enrico Addari . . . . » 8,22
12. » Salvatore Contini, ex combattente . . » 8,12
13. » Enrico Porru . . . . » 8,12
14. » Giuseppe Raganti . . . . . . » 7,91
15. » Cesare Argiolu . . . . » 7,50
16. » Virgilio Mastio . . . . » 7,08
17. » Maggiorino Asuni . . . . . . » 6,66
18. » Francesco Olla, coniugato . . . . » 6,25
19. » Giuseppe Porru, nato 28-2-1902 . . . » 6,25
20. » Egidio Collu, nato 24-11-1903 . . . » 6,25
21. » Benvenuto Caruso . . . . . . » 6,04
22. » Ferdinando Canargiu . . . . . » 5,83
23. » Nicolino Cacciarru . . . . . . » 5,20
24. » Giuseppe Deriu . . . . » 4,58
25. » Antonio Uccheddu . . . . . . » 4,00
26. » Carlo Mastio . . . . » 3,75
27. » Lino Businco . . . . » 3,54
28. » Giuseppe Stagno . . . . . . » 3,33
29. » Livio Pascalis . . . . » 2,91
30. » Giuseppe Pilleri . . . . » 2,50
31. » Alfonso Cadoni . . . . » 2,20
32. » Diego Cherchi . . . . » 1,95
33. » Ettore Emanuella . . . . . . » 1,66
34. » Cristoforo Sollai . . . . . . » 1,25/50

Con separato decreto sarà provveduto alla dichiarazione dei candidati risultati vincitori di ciascun posto messo a concorso, giusta le disposizioni del R. decreto 3 novembre 1935, n. 281.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 16 maggio 1936 - Anno XIV

Il prefetto: DEL NERO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto in data 16 corrente con il quale fu approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto, vacanti nei Comuni di questa Provincia al 30 aprile 1935;
Considerato doversi procedere alla dichiarazione dei candidati, risultati vincitori per ciascun posto messo a concorso, secondo le norme dell'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Constatato che le sedi vacanti in base al bando di concorso erano le seguenti:
1) Cagliari; 2) Oristano; 3) Terralba; 4) Siliqua; 5) Giba; 6) Samatzai; 7) Paulilatino; 8) Sinnai; 9) Narbolia; 10) Serbariu; 11) Donori; 12) Decimomannu; 13) Villasimius; 14) Paulilatino;
Considerato che il dott. Pietro Stocchino, classificato quarto in graduatoria, ha indicato solamente ed in ordine di preferenza le sedi di Oristano e Cagliari, risultanti già prescelte dai candidati risultanti rispettivamente secondo e primo in graduatoria onde rimane escluso da qualsiasi altra assegnazione di residenza;
Che il dott. Giovanni Spano, classificato sesto in graduatoria, ha indicato solamente ed in ordine di preferenza, le sedi di Terralba ed Oristano, già prescelte dai candidati risultati rispettivamente terzo e secondo in graduatoria, onde rimane escluso da qualsiasi altra assegnazione di residenza;
Che il dott. Ottavio Contu, classificato ottavo in graduatoria, ha indicato solamente ed in ordine di preferenza le sedi di Cagliari, Oristano e Terralba, già prescelte dai candidati, risultati rispettivamente primo, secondo e terzo in graduatoria, onde rimane escluso da qualsiasi altra assegnazione di residenza;
Che il dott. Salvatore Contini, classificato dodicesimo in graduatoria, ha indicato solamente la sede di Riola, già prescelta dal candidato, risultato quinto in graduatoria, onde rimane escluso da qualsiasi altra assegnazione di residenza;
Che il dott. Enrico Porru, classificato tredicesimo in graduatoria, ha indicato solamente la sede di Oristano, già prescelta dal candidato risultato secondo in graduatoria, onde viene escluso da qualsiasi altra assegnazione di residenza;
Visti gli articoli 68 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvati con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 35 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati al concorso per i posti di medico condotto, vacanti nei Comuni di questa Provincia al 30 aprile 1935, sono dichiarati vincitori per la sede segnata a fianco di ciascuno di essi in relazione alla classifica conseguita in graduatoria ed alle sedi indicate in ordine di preferenza:

1. Dott. Angelo Martignetti - Cagliari;
2. » Raffaele Toriggia - Oristano;
3. » Gio. Maria Campus - Terralba;
4. » Ezechiele Manca - Riola Sardo;
5. » Eugenio Mallus - Decimomannu;
6. » Alessandro Polizzi - Siliqua;
7. » Michele Zucca - Paulilatino;
8. » Enrico Addari - Giba;
9. » Giuseppe Raganti - Sinnai;
10. » Cesare Argiolu - Narbolia;
11. » Virgilio Mastio - Donori;
12. » Maggiorino Asuni - Villasimius;
13. » Francesco Olla - Samatzai;
14. » Giuseppe Porru - Serbariu.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi nell'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 16 maggio 1936 - Anno XIV

Il prefetto: DEL NERO.

(1421)

REGIA PREFETTURA DI VARESE

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il decreto prefettizio di pari numero e data del presente, con il quale si approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico-condotto vacanti nella provincia di Varese alla data del 30 aprile 1935-XIII, formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 15 gennaio 1936-XIV;
Visto gli articoli 36 e 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, che approva il nuovo testo unico delle leggi sanitarie;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso agli otto posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese alla data del 30 aprile 1935-XIII i seguenti medici, che sono, di conseguenza, designati per la nomina nelle condotte comunali o consorziali a fianco indicate:

1° Beretta dott. Giovanni - Sesto Calende.
2° Puliga dott. Giovanni - Consorzio Vergiate con Mercallo.
3° Ballarò dott. Michelangelo - Consorzio Porto Valtravaglia con Castelveccana.
4° Zaccaria dott. Francesco - Laveno Mombello (2ª condotta).
5° Giorgetti dott. Emilio - Luino (2ª condotta sud).
6° Mattana dott. Emilio - Consorzio Casalzuigno con Cuvio.
7° Innocenti dott. Filippo - Marnate.
8° De Francesco dott. Enrico - senza sede, perchè già occupate quelle richieste.
9° Soncini dott. Giuseppe - senza sede, perchè già occupate quelle richieste.

10° Brigatti dott. Francesco - senza sede, perchè già occupate quelle richieste.

11° Chianese dott. Raffaele - Consorzio Veddasca con Maccagno.

Varese, addì 24 maggio 1936 - Anno XIV

(1428) *Il prefetto*: CIOTOLA.

REGIA PREFETTURA DI UDINE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Veduto il proprio avviso n. 25789/III-S in data 28 maggio 1935 col quale veniva indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia;

Veduto il decreto 15 gennaio 1936 del Ministero dell'interno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1936, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Veduta la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato col R. decreto 11 marzo 1935, n. 281 nonchè l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato col R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta

E' approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Udine, nell'ordine sottoindicato:

N.	Concorrente		Punti
1.	Dott. Tremonti Pasquale - Tarvisio	punti	18.542/50
2.	Dott. Zannier Giacomo - Treviso	»	14.833/50
3.	Dott. Tabacco Vincenzo - Campoformido	»	14.704/50
4.	Dott. Solito Mario - Zoppola	»	14.591/50
5.	Dott. Calì Gaspare - Pulfero	»	14.250/50
6.	Dott. Romagnoli Emilio - Taipana	»	13.500/50
7.	Dott. Feruglio Giuseppe - Meduno	»	13.020/50
8.	Dott. Colò Fausto - Frepotto	»	12.979/50
9.	Dott. Molinis Giuseppe - Udine	»	12.916/50
10.	Dott. Carafoli Umberto - Sedegliano	»	12.610/50
11.	Dott. Zoz Mario - Rive d'Arcano	»	12.083/50
12.	Dott. Colombo Luigi - Tramonti Sotto	»	12.000/50
13.	Dott. Miani Bruno - Pordenone	»	11.833/50
14.	Dott. Della Giustina Romeo - Budoia	»	11.245/50
15.	Dott. Sidoti Nicolò - Attimis (ex comb.)	»	11.145/50
16.	Dott. Pittoni Bruno - Udine	»	11.145/50
17.	Dott. Tonicelli Pietro - Mestre	»	10.896/50
18.	Dott. Russolo Pietro - Tricesimo	»	10.500/50
19.	Dott. Sireci Carmelo - Caltavuturo	»	10.370/50
20.	Dott. Pezzato Ferdinando - Treviso	»	10.125/50
21.	Dott. Abatelli Ignazio - Castelnuovo Fr.	»	9.458/50
22.	Dott. Meloni Nicolò - Marano Lagunare	»	9.222/50
23.	Dott. Musumeci Nicolò - Tarvisio	»	9.125/50
24.	Dott. Sticchi Antonio - Montereale Cell.	»	9.020/50
25.	Dott. Sina Dionisio - S. Quirino	»	8.500/50
26.	Dott. Cristante Giovanni - Travesio	»	8.270/50
27.	Dott. Cozzutti Giacomo - Buia	»	8.020/50
28.	Dott. Piazza Romualdo - Socchieve (coniug.)	»	7.937/50
29.	Dott. Fruch Manlio - Pulfero	»	7.937/50
30.	Dott. Perino Eduardo - Marzano Appio	»	7.666/50
31.	Dott. Avon Eugenio - Clauzetto	»	7.645/50
32.	Dott. Pascarella Giovanni - Onano	»	7.375/50
33.	Dott. Ribaudo Vincenzo - Mistretta	»	7.208/50
34.	Dott. Nuzzi Francesco - Padova	»	6.770/50
35.	Dott. Massara Giulio - Segusino	»	6.291/50
36.	Dott. Comin Giuseppe - Udine	»	6.062/50
37.	Dott. Zanini Enzo - Paularo	»	5.562/50
38.	Dott. Mastronardi Giacomo - Campodarsego	»	4.854/50
39.	Dott. Puglisi Antonino - Padova	»	4.416/50
40.	Dott. Raspa Ilario - Bivongi	»	4.375/50
41.	Dott. Bergamaschi Giancarlo - Oltre Colle	»	3.375/50
42.	Dott. Moscatelli Riccardo - Mantova	»	2.458/50
43.	Dott. Frattura Andrea - Fallo	»	2.416/50
44.	Dott. Ricci Giacomo - S. Giorgio Nogaro	»	2.145/50
45.	Dott. Bernini Cesare - Pegognaga	»	1.833/50
46.	Dott. Cariglia Giuseppe - Vieste	»	1.437/50

Il presente decreto sarà ai sensi e per gli effetti di legge, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei comuni di Barcis, Andreis, Buttrio, Casarsa, Frisanco, Maniago, Marano Lagunare, Montereale Cellina, Paularo, Prata di Fordenone, Rigolato, S. Giorgio di Nogaro, Travesio, Tricesimo, Vivaro.

Udine, addì 24 maggio 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Veduto il proprio avviso n. 25789/III-S in data 28 maggio 1935 col quale veniva indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia;

Veduto il decreto 15 gennaio 1936 del Ministero dell'interno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1936 col quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Veduta la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Veduto il proprio decreto di pari numero e data col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato col R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato col R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

1. Il dott. Tremonti Pasquale da Tarvisio è dichiarato vincitore del concorso per il posto di medico condotto in Tricesimo;
2. Il dott. Zannier Giacomo da Treviso è dichiarato vincitore del concorso per il posto di Maniago;
3. Il dott. Tabacco Vincenzo da Campoformido è dichiarato vincitore del concorso per il posto di S. Giorgio di Nogaro;
4. Il dott. Solito Mario da Zoppola è dichiarato vincitore del concorso per il posto di Casarsa;
5. Il dott. Calì Gaspare da Pulfero è dichiarato vincitore del concorso per il posto di Prata di Pordenone;
6. Il dott. Romagnoli Emilio da Taipana è dichiarato vincitore del concorso per il posto di Montereale Cellina;
7. Il dott. Molinis Giuseppe da Udine è dichiarato vincitore del concorso per il posto di Buttrio;
8. Il dott. Colombo Luigi da Tramonti di Sotto è dichiarato vincitore del concorso per il posto di Travesio;
9. Il dott. Tonicelli Pietro da Mestre è dichiarato vincitore del concorso per il posto di Paularo;
10. Il dott. Sireci Carmelo da Caltavuturo è dichiarato vincitore del concorso per il posto di Marano Lagunare;
11. Il dott. Pezzato Ferdinando da Treviso è dichiarato vincitore del concorso per il posto di Vivaro;
12. Il dott. Meloni Nicolò da Marano Lagunare è dichiarato vincitore del concorso per il posto di Rigolato;
13. Il dott. Cristante Giovanni da Travesio è dichiarato vincitore del concorso per il posto di Frisanco;
14. Il dott. Pascarella Giovanni da Onano è dichiarato vincitore del concorso per il posto consorziale di Barcis-Andreis.

I concorrenti dottori Feruglio Giuseppe, Colò Fausto, Carafoli Umberto, Zoz Mario, Miani Bruno, Della Giustina Romeo, Sidoti Nicolò, Pittoni Bruno, Russolo Pietro, Abatelli Ignazio, Musumeci Nicolò, Sticchi Antonio, Sina Dionisio, Cozzutti Giacomo, Piazza Romualdo, Fruch Manlio, Perino Eduardo, Avon Eugenio non sono dichiarati vincitori perchè hanno concorso esclusivamente per determinati posti di medico condotto già assegnati a concorrenti che li precedono in graduatoria.

Il presente decreto sarà, ai sensi e per gli effetti di legge, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei comuni di Barcis, Andreis, Buttrio, Casarsa, Frisanco, Maniago, Marano Lagunare, Montereale Cellina, Paularo, Prata di Fordenone, Rigolato, S. Giorgio di Nogaro, Travesio, Tricesimo, Vivaro.

Udine, addì 24 maggio 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

(1429)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.